

**ABONNAMENTI:**  
Italia e Colonie: ANNO L. 52,- SEMESTRE L. 27,- TRIMESTRE L. 14,-  
Estero: ANNO L. 140,- SEMESTRE L. 70,- TRIMESTRE L. 35,-  
Per gli abbonamenti nei paesi aderenti alla Convenzione di Madrid fatti attraverso gli uffici postali ugual prezzo che per l'interno

**Domenica 24 Dicembre 1933 - Anno XII**

**PREZZI DELLE INSEZIONI** per mm. di altezza, larghezza una colonna, in tutte le edizioni:  
Pubblicità Commerciale L. 4 - Cronaca L. 6 - Finanziaria L. 5 - Mortuari L. 3.  
Rivolgersi all'AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE: Bologna, Via Mentana 4 - telef. 21-665 e presso l'UFFICIO DI PRODUZIONE in Milano, Viale Ronzani 15.

## in terra pace

Natale del Giubileo, che ricorre il diciannovesimo anno del più alto annuncio dato dagli angeli agli uomini, una più degna ricorrenza di Dio.  
Cristianità è come paralizzata da un incubo maligno e la guerra del suo Capo scende inavvolto, dalla sommità delle montagne, nel tentativo di liberarla dal torpore di morte. L'assedio degli angeli, che non sentiamo che lamenti e voci di disperazione. Ma la "selva oscura", non è in un diverso stato. Non si crede all'orizzonte, ma si crede all'orizzonte. Un grido liberatorio, un grido di libertà, un grido di vita, un grido di speranza. Ma la "selva oscura", non è in un diverso stato. Non si crede all'orizzonte, ma si crede all'orizzonte. Un grido liberatorio, un grido di libertà, un grido di vita, un grido di speranza.

## Argento e oro negli Stati Uniti

WASHINGTON, 23 nov. Il Presidente Roosevelt ha ordinato la coniazione di monete d'argento della metà della produzione annuale dell'argento elevatesi a ventiquattro milioni di once, a profitto dei produttori. L'altra metà sarà detenuta dalla tesoreria come riserva. La coniazione è subordinata tuttavia al desiderio dei produttori e se fosse effettuata in pieno darebbe tredici milioni e 900 mila dollari d'argento. Dal suo canto Jones ha annunciato che i fondi d'oro della Corporazione per la Ricostruzione finanziaria sono aumentati ancora da 75 a 100 milioni di dollari. Egli ha aggiunto che la somma di 75 milioni è ancora ben lungi dall'essere esaurita. Gli acquisti d'oro all'interno del paese, si elevano finora a 507.485, per un valore di 16.976.000 dollari.

## L'incontro Simon-Boncour

PARIGI, 23. Ieri sera è stato consegnato ai rappresentanti della stampa un comunicato sulle conversazioni franco-britanniche, nel quale è detto fra l'altro che sir John Simon che si reca a Capri per le vacanze di Natale, ha approfittato del suo passaggio a Parigi per far visita al Presidente del Consiglio ed al ministro degli Affari Esteri.

## Ancora il conflitto del Chaco

MONTEVIDEO, 23 nov. Avendo la Bolivia ed il Paraguay accettato la nomina di una commissione di inchiesta riguardo le supposte violazioni della tregua nel Chaco da parte del Paraguay con l'impadronirsi di quattro fortini, si è potuto evitare che la questione fosse portata nella sede plenaria della conferenza Panamericana. Se sarà necessario la tregua sarà prolungata allo scopo di permettere alla commissione della Società delle Nazioni di liquidare il conflitto e stabilire le basi di un arbitrato.

## Lavori del Consiglio superiore zootechnico

ROMA 23 nov. Presieduto da S. E. Marescalchi si è riunito nei giorni 22 e 23 corr. il consiglio superiore zootechnico recentemente completato con la rappresentanza di tutte le organizzazioni veterinarie. Di particolare interesse è stata la discussione sul concorso di deposizione rigorosa elezione (funzionale) delle nostre più pregiate razze di pollame, e che si svolgeranno nel prossimo anno a Rovigo Roma e Portici; infine il direttore dell'Istituto di coltura di Alessandria ha comunicato ai consiglieri i risultati dei primi esperimenti dell'incrocio dell'ariete "karakul", con pecore di varie razze italiane, tali esperimenti saranno ancora offerti stette indicazioni per la produzione di pregiati tipi di pelliccia delle quali l'Italia è ancora tributaria dell'estero.



NATIVITA' DEL CREDI

## Il paterno discorso natalizio di Pio XI

**Esaltazioni e dolori: le gioie dell'Anno Santo e il difficile momento economico e sociale**

CITTA' DEL VATICANO, 23 nov. Nel ricevimento per la presentazione degli auguri natalizi il Cardinale Granillo, Decano del Sacro Collegio, ha letto un discorso, ricordando i magnifici successi dell'Anno Santo e accennando ai principali avvenimenti nei quali si è vista non solo la generosità con la quale il Papa ha partecipato alle solennità dell'Anno Santo stesso, ma anche la sua ammirabile e multiforme attività in tutto il governo della Chiesa. Ha concluso coi più devoti voti ed auguri a nome del Sacro Collegio e della Prelatura romana.

## La risposta del S. Padre

"Ci affrettiamo di tutto cuore a restituire al Sacro Collegio e alla Prelatura romana tutta questa ricchezza e cordialità di auguri e felicitazioni che Ci è stata presentata. E poi ricordiamo con voi, venerabili fratelli e diletti figli, tutta la bellezza e nobiltà di santità di cose, così nobilmente e affettuosamente esposte e ricordate. E veramente non possiamo che ringraziare dal fondo dell'anima, insieme con Voi, l'iddio veramente ottimo e massimo, datore di ogni bene, perfetto per tante e tante grandi dimostrazioni di misericordia e di bontà Sua verso di noi tutti, e specialmente verso il Suo povero Vicario.

Veramente quest'anno è stato un anno di Redenzione, non solo di Redenzione ricordata e celebrata dopo 19 secoli, ma di Redenzione rinnovata di nuovi apporti di tante anime e così vasta scala. Veramente abbiamo assistito a cose belle e grandi. Quest'Anno Santo, non ancora chiuso, poiché mancano ancora tre mesi alla sua fine, ci fa pensare che quello che è avvenuto deve ancora continuare. E qui, fin da questo momento con affetto paterno salutiamo quei nuovi pellegrini che si annunciano e già con essi godiamo dei grandi gaudi che la Divina bontà ci prepara in continuazione di quelli già a noi concessi nell'esaltazione di tanti Santi, sempre più rigogliosamente fioriti nell'antico tronco della Chiesa e che sono i frutti e i fiori dell'accompagnamento che il Divin Redentore, reduce dalla Sua Croce nella gloria dei secoli, poteva prepararsi come Suo glorioso corteo. Delle queste cose e tutte le altre che sentiamo nel cuore, meglio che non possiamo dire, noi potremmo forse aggiungere soltanto la benedizione paterna che aspettate e desiderate perché quell'aspettazione della quale è arrivata anche a Voi notizia e risonanza, quella grande aspettazione d'un'opera destinata ad essere felice. Il Papa, non farà un discorso di grande né di piccola importanza. Il Papa, però, può e vuole soltanto intrattenersi coi suoi intimi. Questo possiamo, anzi, vogliamo fare. Anzitutto per un debito paterno perché non è proprio non rispondere affatto a una così filiale aspettativa. Ma questa aspettativa non può essere quella di tutte le volte che pensa il Papa in questa generale e internazionale condizione di cose.

## Contro la "sterilizzazione"

E' piuttosto una filiale consultazione per domandare al Padre, al Maestro che cosa, in tanto parlare che se ne fa, debbono pensare i cattolici di questa che, con un'antica parola, si dice "sterilizzazione", parola che dice esperimenti già in uso in lontani paesi e che aveva perciò in qualche senso una preparazione, ma che ora è stata fatta oggetto di disposizioni legislative. Per quanto antichità sia il soggetto, ne parliamo per soddisfare a quella aspettativa, e anche perché, e proprio del 1931, un decreto ha proposto emanarlo dal Santo Ufficio, quella Congregazione della quale il Papa è Prefetto, e cioè non poco responsabile. E' del 1931 l'Enciclica "Casti connubii", quell'Enciclica che, grazie a Dio e agli uomini di buona volontà, ha avuto tanta buona accoglienza dovunque e, speriamo, anche tanto profitto. Dunque quello che si debba e si possa ritenere intorno alla sterilizzazione è già stato detto abbastanza chiaramente e ci sembra che Pastori e fedeli possano trovare in quel documento quello che deve essere oggetto dei loro pensieri, della loro parola, del loro insegnamento.

La difficile situazione mondiale Resta dunque un'altra aspettativa, quella che si riferisce alla condizione così grave, internazionale, mondiale. Diletti Figli e venerabili Fratelli; qui proprio davanti a tante incertezze, diffidenze, contrasti, incertezze di trattative che proprio ricordano quello andare contorto di cui parlò il Poeta, possiamo e dobbiamo fare nostra quella parola (il fatto storico) di "santo e vicino a noi" di un grande banchiere. E' vero che egli parlava di cose finanziarie e quindi di interessi tassativamente precisi. Era il forte suo e al di domandava il suo giudizio. "Giudizio" non nostro fare nessun giudizio. "E allora quale è la vostra opinione?". "Opinione" non posso avere nessuna opinione. "E allora, che cosa pensate voi?". "Che cosa penso? non penso a niente". "Ma dunque non potete dirvi niente?". "Posso dire la mia impressione, e la mia impressione è che nessuno ne può sperare niente."

## Politica interna del Giappone

### La riunione della Dieta

TOKIO, 23 nov. Oggi si riunisce la Dieta, ma solo per preparare l'inaugurazione da parte dell'Imperatore che avverrà martedì prossimo, quindi sarà aggiornata fino alla fine di Gennaio. A questo si prevede la sessione trascorrerà tranquilla giacché la politica di Saio che da venti mesi governa il Paese, ha calmata l'eccitazione di due anni precedenti. All'ordine del giorno è il bilancio, ma una vera e propria opposizione non vi sarà avendo i capi dei vari dicasteri accettati gli stanziamenti fissati dal Gabinetto.

## Grandioso presepio artistico inaugurato a Milano

MILANO, 23 nov. Nell'ex palazzo della Borsa con l'intervento di S. A. R. il Duca di Bergamo, S. E. il Cardinale Arcivescovo di Milano, S. E. il Prefetto e del Segretario federale di molte altre personalità e cittadini è stato inaugurato un grandioso presepio composto dal pittore Napoleone comm. Guardascione. L'artistico presepio è stato subito donato al pubblico e beneficio delle opere assistenziali.

## La fine del processo degli incendiari del Reichstag

LIPSIA 23 nov. Il processo contro gli incendiari del Reichstag è terminato. Vander Lubbe è stato condannato a morte. Torgler e gli imputati bulgari sono stati assolti.

hanno desiderio di bene, di pace, di concordia generale, di generale benessere, da tutta la famiglia cristiana, ma che sono nelle nostre stesse condizioni e sono costretti a giudicare delle cose da quello che si conclude o piuttosto non si conchiuderà. La nostra parola è questa: che si deve fare? Primo: pregare; secondo: pregare; terzo: pregare ancora. In una parola è quello che il Divin Redentore, Maestro prima ancora che Redentore, insegnava: "Opportet semper orare et nunquam desicere". E' quello che facciamo e vogliamo continuare a fare, invitando tutti a pregare e a perseverare nella preghiera perché proprio sembra che gli uomini abbiano dello finora troppo parole e troppo inutilmente. Tutto ci invita a ricorrere a Dio benedetto, a quel Dio benedetto che non ha mai confuso chi spera in Lui, a quella Divina Provvidenza che tutto prevede, a quella Divina misericordia che tutto perdona. E sono questo non vogliamo che impartire quella paterna benedizione che aspettate insieme con tutti gli auguri di buone feste non solo per voi ma per tutti quelli che desiderate che insieme con voi siano bene augurati e benedetti.

## Gli auguri al Santo Padre

E' stato spedito al S. Padre il seguente telegramma: Eminentissimo Cardinale Pacelli Segretario di Stato di S. S. Città del Vaticano

## Gli auguri al Comm. Ciriaci

Comm. Augusto Ciriaci Presidente generale Azione Cat. It. Roma L'Avvenire d'Italia sempre memore delle sue antiche glorie benemerite stampa quotidiana Azione Cattolica onorati inviare zelante Presidente Generale e per Lui grande Famiglia Azione Cattolica Italiana di distinti feroci voti auguri Santo Natale, Nuovo Anno.

## Acquisti del Re alla Mostra d'arte della Venezia Giulia

TRIESTE, 23 nov. A coronare felicemente il successo della settima mostra del sindacato della bella arte della Venezia Giulia, sono giunti ambiziosi gli acquisti di S. M. il Re, le opere acquistate dal Sovrano sono: "Castellana" di Eliso Finazzo Floci, "Navi lontane" di Arturo Nathan e "Case alla mare" di Ludovico Bionello.

## Gli auguri de L'Avvenire d'Italia, il focolare e la stella

a S. E. il Card. Arcivescovo di Bologna ed all'Ecc. mo Episcopato

Teri mattina il comm. avv. Giuseppe Brosadola presidente del Consiglio di Amministrazione del nostro giornale, il vice-presidente avv. Giuseppe Minelli, il Redattore Capo Don Carlo Rossi, il Direttore Amministrativo dott. Giovanni Uberti e il Capo Cronista avv. Patoli si recavano a presentare a S. E. l'Ecc. mo sig. Cardinale Giovanni Battista Naselli Rocco di Cornigliano, Arcivescovo di Bologna, gli auguri per le S. Feste Natalizie e per il nuovo Anno.

S. E. m. a. si degnò ricevere la rappresentanza del nostro giornale con la consueta affabilità e benevolenza. Il Presidente, nell'umiliare all'Eminentissimo Principe della Chiesa i più fervidi auguri, disse che le ricorrenze delle S. Feste Natalizie, del termine dell'anno, dell'inizio del nuovo, offrivano nuovamente l'onore e la consolazione di umiliare a S. E. m. a. l'espressione dei più caldi voti per la Sua prosperità, i più vivi ringraziamenti per l'incoraggiamento e l'appoggio ognora dati all'opera nostra, che intendiamo sia opera unicamente a servizio della Chiesa di N. S. Gesù Cristo.

Tali sentimenti di augurio, di dedizione, di gratitudine, nella Venerabilissima Persona di S. E. m. a. venivano umiliati a tutto l'Ecc. mo Episcopato, ed ogni anno, in quanto possibile, può dirsi riescono più vivi, ogni anno aggiungendosi per noi nuovi motivi della più alta riconoscenza.

Così particolarmente nell'anno che ora volge al tramonto, assieme a difficoltà e preoccupazioni inseparabili da ogni opera umana, e specie da quella della stampa quotidiana, dobbiamo registrare dei fatti che formano delle più grandi consolazioni — il Pellegrinaggio alla Preziosa Reliquia del Cuore del nostro Santo Patrono Francesco di Sales, la felice attuazione della Giornata Nazionale per la Stampa quotidiana di Azione Cattolica, la aumentata diffusione del nostro giornale.

Riconoscenza specialissima per tutto dobbiamo al Cardinale di Bologna e all'Ecc. mo Episcopato, che tanto ci facilitarono nell'adempimento del nostro lavoro, perché rispondano al meno indegnamente possibile alle legittime aspettative, alla paterna benevolenza del Sommo Pontefice.

Confidiamo che il nuovo anno sarà per noi apportatore di sempre nuovi impulsi ed incrementi, nell'altro non desiderando che di essere umili, i fatti collaboratori della Divina Opera della Redenzione della quale così fruttuosamente e felicemente si celebra il decimonono centenario.

Le felicitazioni, i sentimenti, i sacrifici, i meriti del Divino Redentore, devono per tutti essere di sprone e di stimolo, di conforto nei sacrifici e nel lavoro per l'Azione Cattolica in generale, per la stampa quotidiana in particolare.

Chiese infine il Presidente all'Eminentissimo Principe della Chiesa una speciale Benedizione per la grande famiglia de L'Avvenire d'Italia, per il Consiglio, la Direzione, Redazione, Amministrazione, per tutti i collaboratori, corrispondenti, lettori e benefattori, Benedizione autrice di quella Pace, che il Divin Infante è venuto a portare in terra agli uomini di buona volontà.

S. E. si è compiaciuto esprimere un'altra volta la Sua grande bontà e la Sua esatta comprensione dei bisogni del giornale, non solo ripetendo l'assicurazione del suo affetto e della sua stima per questa famiglia di apostolati che fra le più insigne, ma al Consiglio e alla Redazione ha dato l'insostituibile conforto di manifestare il sincero soddisfazione per l'Avvenire così come è oggi compilato e per gli sviluppi che ha saputo raggiungere.

Perché il giornale cattolico sia oggi e domani pari al proprio compito, S. E. m. a. ha fatto voto che le possibilità abbiano a crescere e cordialmente dal più intimo dell'animo ha impartito la pastorale benedizione.

Le ragioni ideali e politiche di esaltare la famiglia, di collocarla al centro dell'interesse e dell'apprezzamento collettivo sono così evidenti — sia per l'utilità individuale come per quella nazionale — che insistere sarebbe superfluo. La famiglia — come realtà e anche come concetto — è così addentro allo spirito, legata al sangue, vincolata all'origine, alla preparazione, alla vicenda di ogni individuo che sopprimerla è semplicemente impossibile. Neanche la Russia, neanche le incarnazioni sociali e storiche più aberranti potrebbero riuscirci. Dire famiglia è dire madre, è dire affetto, riconoscenza, venerazione, ricordo, è dire sorriso e pianura, vita insomma del sangue e dell'anima.

Resta un altro punto invece da dimostrare. Come cioè la famiglia, questo nodo così sacro e inoppugnabile di vita e di destino, abbia ad un certo momento bisogno di essere difesa. La celebrazione nazionale italiana della madre e del fanciullo non è sostanzialmente un monito e preventivamente una protezione? Come dunque la famiglia può correre pericolo? e quale?

L'enormità è qui. E il paradosso è qui: che l'argine domestico possa essere tentato dalle onde esterne della profanazione, che la madre possa trovarsi in procinto, non dirò di scomparire, ma anche di diminuire la sua totalità e integrità di creatura sacra a Dio e al mondo, allo spirito e al sangue, alla natura e alla soprannatura. Il fenomeno è tanto incredibile e pauroso come quello del cuore che si rifiutasse di battere o del polmone che resistesse al respiro.

Si potrebbe dire, che la vita subisce la più angosciosa delle sopraffazioni e che per ciò stesso, all'istante si trasforma in monito. L'essere infatti è fatto per prolungarsi e la creatura per comunicarsi. Ogni ostacolo, ogni mutilazione di un fiato providenziale sottratto al destino e alla ricchezza del mondo, un ostacolo alla missione umana, un anticipo di dissoluzione collettiva, il disprezzo alla ricchezza taumaturgica della creazione, che il Creatore si è compiaciuto di comunicare alla creatura. La donna che si sottrae ai suoi compiti subisce con ciò stesso la più umiliante delle diminuzioni e regredisce dalla dignità di regina educatrice e reggitrice del focolare a quella di femmina e di schiava. Solo dunque una deformazione patologica dello spirito e della sensibilità possono condurre a mettere in pericolo la verità divina e umana della madre e la realtà spirituale e giuridica della famiglia.

Questa deformazione deriva dalla premezza dell'emancipazione umana del diritto dell'autorità e dell'amore divino, si traduce nella concezione puramente meccanistica e contrattuale della famiglia ridotta al mero arbitrio d'un fatto esclusivamente e umanamente giuridico e quindi risolubile e aleatorio: la normalità nel concentrato di tutti gli egoismi; la sterilità ove l'amore è ridotto a puro rapporto di utilità; la felicità all'illusione sensitiva; la libertà all'onore dei creduti peccati, dei temuti sacrifici della missione materna.

Non c'è nel fatto materno senza consacrazione religiosa, non c'è famiglia senza benedizione divina. Perciò il valore della celebrazione italiana è prima di tutto nella sua data: la madre e il fanciullo stanno oggi sullo sfondo di una famiglia, che è per tutti i popoli e per tutti i tempi il modello trascendente, la trasparenza luminosa e trasfiguratrice del nido ideale materno. Nella vigilia di Natale ogni madre è più somigliante a Maria, ogni fanciullo è donato della grazia dell'innocenza del Figlio dell'uomo. La divina maternità di Maria è pure scritte il vertice immacolato su cui si proporziona e si adegua ogni femminilità anelante all'armonia più alta e suggestiva delle grazie e delle perfezioni.

Il Governo italiano, che ha esistito in tante forme, attraverso tante provvidenze legislative e sociali, la maternità e l'infanzia, oggi dà con questo accostamento dell'umano verso il divino la norma più definitiva e feconda.

Così la Chiesa non cessa di ricordare alla contemplazione dei viventi i misteri della maternità divina di Maria. Maternità unita alla verginità senza contraddizione come a significarci l'atmosfera di superterre purezza in cui si consuma il mistero della donazione umana nel prolungamento della vita. Maternità soffusa di estasi, ma anche intessuta di sacrificio e trapassata di olocausti. Sarebbe retorica parlare della maternità e ignorare il suo prezzo. Ma appunto perciò l'olocausto si corona di bellezza e il sacrificio langue di gioia. L'esempio dell'Italia è oggi un monito. Sulle strade della civiltà oscura di patimenti e risonanze di bufera, l'uomo può ancora posare. Brillano infatti i lumi dei focolari non più deserti. E sopra di essi è la stella che conduce a Betlemme.

R. M.





## La Camera approva il Bilancio di Grazia e Giustizia

Un forte discorso del Ministro Guardasigilli

ROMA, 23. Il Presidente comunica che gli uffici sono convocati per le ore 11 del 3 gennaio 1934 col seguente ordine del giorno.

«Esame dei disegni di legge. Modificazione alla legge istitutiva del maggio musicale fiorentino. Agevolazioni per l'aviazione da turismo. Stato giuridico della gente dell'aria».

Per gli auguri di capodanno alle LL. MM. il Presidente estrae a sorte i nomi degli On. Deputati i quali insieme con l'ufficio di presidenza presenteranno il primo gennaio alle LL. MM. gli auguri per il nuovo anno.

Viene discusso il disegno della Conversione in legge del R. D. Legge 2 novembre 1933 N. 1504 recante provvedimenti a favore di marittimi iscritti alla cassa invalidi della marina mercantile. Il Presidente dichiara aperta la discussione generale.

GIARDINA esprime i sensi di gratitudine della gente di mare al governo fascista e all'on. Ministro Ciano, che così degnamente rappresenta la marina mercantile (applausi). In passato l'ambiente marittimo fu turbato da scompensi conflitti. In regime corporativo le due confederazioni si sono mostrate aderenti alla realtà ed è stato così possibile giungere ad una armonica soluzione che concilia tutti gli interessi.

In tal modo è già stato possibile adottare provvedimenti concreti di previdenza per venire incontro agli effettivi della gente di mare.

E' invece, stata presa in considerazione la condizione di quei marittimi che avevano servito in parte prima del 1920 e in parte dopo e che sono stati ammessi ad uno speciale trattamento.

Inoltre si è tenuto debito conto di quei marittimi che pur di trovare lavoro si sono dovuti adattare a prestare servizio in gradi inferiori a quelli già ricoperti concedendo loro la pensione in base alla competenza percorsa nei gradi superiori. Un terzo provvedimento, che assicura la tranquillità piena dell'ambiente marittimo, è quello che riguarda l'assistenza sanitaria, che è stata semplificata e resa più efficace.

Il disegno di legge è approvato. DEFRANCISCI, Ministro di Grazia e Giustizia, presenta a nome dell'On. Capo del Governo un disegno per la Conversione in legge del R. D. L. 11 dicembre 1933 N. 1671 che ha dato approvazione al protocollo complementare alla convenzione del primo marzo 1924 — addizionale al trattato di commercio italo-cecoslovacco del 23 marzo 1921 — protocollo firmato a Praga il 27 novembre 1933.

Si approvano senza discussione altri D. D. L.

Viene poi discusso quello sullo stato di previsione della spesa del Ministero di Grazia e Giustizia per l'esercizio finanziario dal 1.º luglio 1934 al 30 giugno 1935.

DEFRANCISCI, Ministro di Grazia e Giustizia, fa un commento rapidissimo.

In materia di personale occorre ricordare che le norme per le promozioni nella magistratura non solo sono state approvate dal Parlamento con la legge 5 giugno 1933, ma hanno già avuto attuazione. Sono stati infatti banditi i due concorsi per la Cassazione ed ambedue sono stati espletati. Anche le promozioni da giudice a consigliere d'appello con i criteri della nuova legge sono stati in parte effettuati e continuano ad esserlo. Anche per le cancellerie sono stati adottati provvedimenti di riordinamento. Sicché nel campo del personale il lavoro procede ormai in via del tutto regolare. Le promozioni sono state riprese e subiranno più arresti.

Circa la riforma della legislazione, nota che i lavori riguardanti la preparazione del progetto di nuovo codice di procedura civile, sono in corso avanzato, e la redazione del primo libro potrà essere pronta nei primi mesi dell'anno nuovo. Gli studi preliminari per la riforma delle Società commerciali sono pure pressoché compiuti, sicché nel prossimo anno potrà attuarsi anche questa riforma del codice di commercio.

Nel campo degli istituti di prevenzione e di pena, segnala in modo particolare i progressi compiuti in ordine alla prevenzione della delinquenza minorile. Rileva a questo proposito l'opportunità che i giudici di sorveglianza siano scelti fra i magistrati che compongono i tribunali minorili specializzati in questa delicata materia. Per la riduzione dei minimi condannati si è attuato in Roma un apposito istituto accanto al quale sorgeva un centro di osservazione per studiare ed eliminare le cause di questa particolare forma di delinquenza.

Sul riadattamento, in genere, dei carcerati alla vita civile, ricorda che vi sono oggi 177 scuole nelle case di pena, scuole che danno ottimi risultati e contribuiscono potentemente alla rieducazione dei detenuti. E' stato anche intensificato a tale fine il lavoro carcerario con largo sviluppo delle colonie agricole; alcune delle quali saranno ora cedute all'Ente di bonifica ferrarese. Rilevando una osservazione del relatore che per l'attuazione delle riforme penitenziarie fasciste occorrebbero più ampi mezzi, nota che nonostante queste ristrettezze di bilancio è possibile ottenere i migliori risultati.

E' ciò grazie allo zelo e all'abnegazione dei funzionari cui l'on. Ministro rivolge un vivo elogio e che ormai sanno che in regime fascista occorre andare sempre al di là dell'adempimento del proprio dovere (voci di generali applausi).

Presidente pone in discussione i capitoli che sono approvati insieme con gli articoli del disegno di legge. CIANO, Ministro delle Comunicazioni, presenta al nome dell'On. Capo del Governo, il disegno sulla conversione in legge del R. D. L. relativo alla liquidazione dei consorzi e delle associazioni di cooperative degli enti di consumo eretti in corpo morale.

Con la presidenza dell'on. Buttacchi la seduta continua.

Presidente indice la votazione segreta su 9 disegni di legge testé approvati. Comunica il risultato. La seduta termina alle 17,30. Quella prossima avrà luogo mercoledì 3 gennaio alle ore 16.

## Il rapporto annuale dei segretari provinciali del dopolavoro

ROMA, 23. Oggi ha avuto luogo nel salone delle adunanze del Palazzo del Littorio il rapporto annuale dei Segretari provinciali del Dopolavoro d'Italia.

Erano presenti tutti i funzionari della Direzione Generale dell'Opera stessa.

Il direttore generale dell'O. N. D. dà lettura della relazione sull'opera svolta nell'anno XI, opera che, confrontata con i risultati organizzativi dell'anno precedente, ha dato una visione chiara e precisa del sensibile progresso fatto in ogni ramo di attività. Aperta la discussione, hanno preso la parola, su argomenti di carattere tecnico, i segretari provinciali di Venezia, Bergamo, Bari, Sondrio, Campobasso, Grosseto, Catania, e l'ispettore superiore della O. N. D. della Sardegna.

A tutti ha risposto esaurientemente l'on. Starace, il quale ha elogiato il lavoro svolto ed ha tracciato precise direttive per quello che si dovrà svolgere nell'anno in corso.

Il segretario del Partito, commissario straordinario dell'O.N.D., ha quindi rivolto al camerata Beretta, direttore generale dell'Ope, il suo elogio per il lavoro appassionato e tenace da lui svolto, elogia che ha voluto estendere a tutti i collaboratori dell'O.N.D. al centro e alla periferia. Il rapporto, durato oltre due ore, si è chiuso con una prolunga entusiastica acclamazione a Mussolini. Si conclude la prima serie dei rapporti tenuti dal segretario del Partito nei mesi di novembre e dicembre, ai quali hanno partecipato le gerarchie e i dirigenti delle seguenti forze: Associazione Fascista Ferroviaria 123.631, Associazione Fascista Postelegrafonici 71 mila e 53, Fasci Femminili 175.576. Addetti aziende ind. dello Stato 766.599. Sez. elementari del A. F. S. 932.503. Pubblico Impiego 204.231. C.O.N.I. 493.452. Associazione Fascista famiglie Caduti, Mutilati e Feriti per la Rivoluzione 1.586. Dopolavoro 1.997.557. Totale 3.328.178.

## Un dono del Re all'Opera Card. Ferrari per il pranzo natalizio ai poveri

MILANO, 23. Anche quest'anno, come di consuetudine nel giorno di Natale l'Opera Card. Ferrari darà il pranzo ai poveri. Enti e privati hanno concorso con generosità e particolarmente significativamente il gesto di S. M. I. R. che per il tramite del Grande Cacciatore Reale si è degnato di partecipare alla benefica manifestazione inviando dodici daini.

## 150 tonnellate di grano in dono per le Opere Assistenziali

NAPOLI, 23. E' arrivato nel nostro porto il piroscafo italiano «Teresa» proveniente da Buenos Aires con a bordo 1500 quintali di grano che il ricco italo argentino conte Guazzone di Passalacqua ha mandato in dono al Capo del Governo e da lui destinato alle Opere Assistenziali del Partito. I 1500 quintali di grano saranno scaricati e presi in consegna dal Segretario Federale che ne curerà l'invio per ferrovia ai luoghi di destinazione.

## La ricognizione delle spoglie di Maria d'Ungheria

NAPOLI, 23. Nella chiesa di S. Maria a Donna Regina, ha avuto luogo ieri una solenne cerimonia per la ricognizione delle spoglie della Regina Maria d'Ungheria moglie di Carlo II Re Napoli, morto nel 1533.

Assistevano alla cerimonia S. A. R. la Duchessa d'Aosta madre, Sua Em. il Cardinale Arcivescovo, l'incaricato di affari della Legazione di Ungheria, de Lukacs, l'addetto conte Gabriele Bellen, il console di Ungheria a Napoli cav. Lezzi, il conte Senni, il capo del cerimoniale del ministero degli esteri, il direttore generale del Banco di Napoli, il Sovrintendente dell'arte medioevale e moderna per la Campania, e le principali autorità cittadine.

Sollevato il coperchio del sarcofago, il prof. De Orecchio ha proceduto alla perizia dello scheletro. E' stata quindi celebrata una Messa solenne e presso la tomba è stata collocata una corona inviata dal governo ungherese. Il sarcofago sarà ricollocato al posto della primitiva tumulazione nella chiesa di Donna Regina, che a cura del Banco di Napoli e della Sovrintendenza ai monumenti viene ora restaurata e portata al primitivo splendore.

## I funerali delle vittime del mare a Chioggia

CHIOGGIA, 23. Hanno avuto luogo solennemente i funerali delle dieci vittime del mare. Le ossa, nella Cattedrale sono state celebrate dallo stesso Vescovo mons. Mezzadri, che con commossa parola ha commemorato gli scomparsi pescatori sui quali ha invocato e per le loro famiglie l'aiuto del Cielo.

Il Prefetto ha consegnato al Podestà e al segretario politico del fascio le 10.000 lire che il Capo del Governo ha destinato in sussidio alle famiglie dei pescatori periti nel disastro e ai feriti.

## Visita alla "madre", di Bologna La Messa d'oro di Mons. Bonincontro

Una donna felice

ROMA, 23. Tra le madri convenute a Roma per essere presentate al Duce per la grande celebrazione che avrà luogo domenica nella capitale, abbiamo visitato quella di Bologna, che è alloggiata all'albergo Cesari. In una stanza dell'albergo Cesari, una mamma questa notte ha vegliato. Il suo bimbo di otto mesi aveva la febbre. Apprensione della mamma e grande movimento delle madri alloggiategli in questi giorni nell'albergo.

Il bimbo è l'ultimo dei 17 nati in casa di Pietro Anderlini, colono di Calcare (prov. di Bologna).

La mamma, signora Elvira Anderlini, oggi però è più tranquilla. Quando noi le andiamo a far visita all'albergo la troviamo ormai rasserenata.

«Pensi, avevo proprio ieri scritto al mio Pietro di essere felice, ma proprio felice, e aveva paura di questa grande felicità! La mia vita è sempre stata così uniforme e tranquilla nella nostra cascina di Calcare che vedermi in una città come Roma, circondata da tante persone così buone, mi ha fatto uno strano effetto. Mi sembra di vivere in un sogno! Si figuri che S. E. Federzoni mi mandò la sua aquila d'albero, e mi tratteneva a pranzo in casa sua. La sua signora, che ha un palazzo a Calcare, mi circondò di così affettuose attenzioni che, sinceramente, mi imbarazzano assai. Vede, questa medicina, questi giocattoli, me li ha mandati lei. E vuole sapere ogni momento come sta il bimbo. Credo, io sono proprio la più felice delle donne».

Il bimbo intanto si è svegliato e da letto mi saluta agitando le manine. E' un pupone magnifico, biondo paffuto, con due occhi neri sorridenti giocardamente.

Molati, questo bambino! Mai più! Eppure la mamma mi assicura che è un po' febbricitante. La signora Anderlini si sulle prime. Le hanno detto che il Santo Padre fra poco riceverà tutte le madri in udienza privata e non vuole assolutamente mancare.

«Essere a Roma nell'anno santo, e poter essere ricevuta dal Santo Padre! Mi dica, mi dica Lei, se non ho ragione di ritenere una donna felice. Ma intanto ecco qui il mio Umberto che non può uscire di letto e mi imbarazza. Come fare?»

Ma una signorina dell'albergo le viene in aiuto e si offre di tenerle il bimbo.

La mamma ora è felice e si prepara per il grande avvenimento. «Lei vuole sapere quanti figli ho? In verità ne ho avuto 17, ma due son morti. Vuol sapere i nomi? Veda! Aspetti, mi faccia raccapezzare: capirà, sono così tanti. Ecco:

Guido che ha 26 anni, Martina che ha 25, Marcellina e Bredemante, gemelle, di 24 anni, Bruno 22, Edera 21, Dario 19, Agner 18, Pierina 17, Carmen 16, Albertina 14, Nerio 11, Rosaura 10, Nino 8 e infine quello lì, Umberto di 8 mesi.

E basta per ora! Martina, Marcellina, Bredemante, Edera e Bruno sono sposati ed hanno tutti 3 figli. Lunedì per il Santo Natale torneranno tutti a casa. Pensi, non è una bella famiglia! Ho anche mio padre che ha 72 anni. Lui ha avuto solo 8 figlioli, ma il papà di mio marito, ne ha avuto 20! Viviamo così felici che ci dà la terra. Non siamo pignori, ma grazie a Dio non ci manca nulla. Siamo tutti sani, e quando il Signore ci dà la salute, il resto viene da sé. Stammi sono stata a San Pietro. Che bellezza! Non conoscevo Roma che in fotografia, ma le giuro che essa è molto più bella. Quante cose belle ho veduto in questi giorni che non mi sognavo nemmeno potessero esistere. Il mio Pietro avrà parecchio da raccontare quando sarà da lui. Ma ora mi lasci, debbo prepararmi per l'udienza del Santo Padre e, capirà, bisogna prepararsi anche spiritualmente».

## Il "Foglio d'Ordini", della Marina

ROMA, 23. Il «Foglio d'Ordini» della Marina pubblica che il capitano di fregata Michele Marcellini è stato nominato aiutante di campo di S. A. R. il Duca di Spoleto. In seguito a detta nomina viene collocato fuori del quadro organico degli ufficiali di Stato Maggiore.

## Raduno nazionale dei carabinieri in congedo

ROMA, 23. La Federazione nazionale dei Carabinieri Reali in congedo comunica che, col consenso delle superiori autorità, la Federazione stessa effettuerà il suo raduno nazionale a Roma, tra il 10 e il 15 marzo.

Presso la sede centrale della Federazione si è iniziato il lavoro di preparazione e, in breve, saranno diramate alle numerose associazioni dipendenti le norme alle quali devono attenersi.

## Firenze in memoria del maresciallo Cadorna

FIRENZE, 23. A cura del Comitato esecutivo per l'erigendo campanile al Maresciallo d'Italia, Luigi Cadorna, nella chiesa dei Santi fondatori, ha avuto luogo un solenne ufficio funebre nell'anniversario della morte del compianto Maresciallo d'Italia. Sono intervenute tutte le autorità.

Dopo la funzione le autorità hanno visitato i lavori di costruzione del campanile, che si intitola al grande Condottiero.

## I Reali del Giappone hanno l'erede

TOKIO, 23. Col più grande giubilo di tutta la nazione giapponese, l'Imperatrice Nagako ha dato alla luce il Principe lunghamente atteso. Come si sa la coppia imperiale aveva finora avuto tre principesse.

L'erede nato oggi succederà al padre come 125.º discendente di una linea ininterrotta di monarchi che si fa risalire dal 7.º secolo avanti Cristo.

ROMA, 23. Si è celebrato con la partecipazione dell'intera diocesi di Adria la Messa d'oro di Mons. Enrico Bonincontro, Presidente della giunta Diocesana il quale ha compiuto ieri i cinquant'anni della sua consacrazione episcopale.

S. E. Mons. Vescovo gli ha rivolto questa bella lettera:

«Si compiono oggi cinquant'anni ad che Lei fu consacrato Sacerdote; lungo periodo di vita, che può ricordare con vera compiacenza, giacché da Lei fu bene impiegato in un lungo e infaticoso, saggio, disinteressato a bene della Diocesi nostra».

«Quanti sono Sacerdoti Adriensi oggi che si stringono attorno, memori che da Lei hanno avuto, quasi tutti, il pane della scienza divina, nelle scuole del Seminario; tutti poi, oltre il consiglio illuminato e la assistenza amorosa, anche in momenti critici della loro esistenza, l'esempio di una vita intemerata e santa: Le si stringono attorno, ripeto per dirle la loro riconoscenza, la loro venerazione, il loro amore».

«E sta bene: Lei in Diocesi è un po' il papà di tutti i sacerdoti, per tanti, anzi, non se ne abbia a male, è il nonno».

«Il Vescovo è ben lieto che gli si presenti l'occasione di manifestare pubblicamente la sua ammirazione ed il suo affetto, e mentre prega il Signore che ancora per tanti anni Lei voglia conservare a noi di tutto cuore la benedizione. Affmo in C. T.»

ANSELMO Vescovo

Mons. Giuseppe Manzini, Vicario Generale di Verona, pubblica su la «Settimana Cattolica», tutta dedicata al fausto avvenimento questo bellissimo profilo del valoroso presidente della Giunta Diocesana di Adria:

La mattina del 9 settembre 1889 (parliamo adunque dei secoli passati) andavo da Verona a Rovigo. A Lendinara salii nel mio scompartimento un giovane prete, che mi si affrettò con squisita cortesia, e saputa la ragione del mio viaggio, mi offerse buoni uffici. Chiestogli il nome, ebbi in risposta: a momento opportuno glielo dirò e non lo dimenticherò più. Accomiatandomi, la sera, mi disse finalmente: Sono don Bonincontro. Davvero era stato un Buon Incontro.

Ecco, quale allora l'ho veduto. Anima schietta e bella; indole franca e gioviale; intelligenza pronta e colta; cuor buono e generoso; fervore di amor del Signore, di zelo per i fratelli.

Fochi anni appresso, la mia frequentazione a Rovigo me lo fece conoscere intimamente: ci legammo d'intima amicizia. Quella prima impressione era stata verace; solo bisognava ingigantirla.

Ma ora nessuno mi chieda elogi, anzitutto, perchè non soltanto egli è vivo, ma — così piaccia al Signore al quale alziamo i nostri fervidi voti — egli deve campare un pezzo a bene della causa per la quale ha sempre lavorato e a letizia degli amici, e poi perchè egli non li vuole; e si potrebbe anche aggiungere perchè non ne abbiamo punto.

Ma c'è alcuna cosa che si può dire, di cui egli non s'offenda, anzi n'abbia gioia di dolcissimi ricordi.

Ha amato ardentemente la Chiesa: ha vissuto i suoi trionfi i suoi dolori: tutto se stesso a Lei ha dedicato come figlio devotissimo.

Ha atteso con passione inestinguibile ai buoni studi e ha gustata la felicità di approfondire nell'anima dei suoi discepoli la luce che ardeva nel suo spirito.

Ha creduto e si è votato alla fecondità e alla potenza dell'apostolato. Dell'azione cattolica egli ha avuto quarant'anni l'idea che ora è consacrata dalla suprema autorità del Santo Padre Pio XI. Non si è esaltato nell'ora del successo: non abbattuto attraverso difficoltà estreme. In questo si è visto l'uomo dalla fede incommutabile: ha tenuta accesa la fiaccola e l'ha agitata come un testimone, come un vindice, come un trionfatore.

Ma io sbaglio a parlar di tempo passato. Qual fu, tale è.

Sempre eguale, come i privilegiati che vivono unicamente per una grande causa, dalla quale derivano le proporzioni, e la dignità della loro vita.

L'ultima volta, non è molto, che lo abbracciai a Rovigo, n'ebbi in dono il volume dei suoi Vangeli Domenicali. Non dico se li lessi; li divorai; e ho rivisto lui, la sua anima, i suoi studi, il suo zelo apostolico.

Cent'anni, S. Dio Glieli li concede egli sarà tale e quale.

Come son mirabili gli uomini, che non mutano!

Ma da Dio solo viene questa perenne giovinezza».

## Delegazione commerciale turca a Roma

ANKARA, 23. L'accordo commerciale turco-germano è stato firmato ieri nel pomeriggio.

Questa sera la delegazione e commerciale turca, presieduta dal segretario generale ministro degli esteri, Numan Bei, è partita per Roma ove svolgerà negoziati per l'accordo commerciale con l'Italia.

## A proposito della "Deposizione", di Michelangiolo

Il collega Margotti in un articolo pubblicato ieri su questo giornale scrive che a Firenze «alla chetichella» si è trasportato «in un angolo buio» il celebre gruppo della «Deposizione» di Michelangiolo.

Mi preme far notare, per l'onore della mia città, che l'esregio collega non ha letto quanto ho scritto pubblicando i giornali e in particolare il nostro che ne parlò più volte. E cioè: che il gruppo non è stato trasportato «alla chetichella», perchè fu annunciato il trasporto molto tempo prima, ne fu data notizia dopo e se ne illustrarono le ragioni; che il gruppo non è stato «trasportato in un angolo buio», ma anzi è stato tolto da un luogo (non angolo) buio per metterlo in un luogo illuminato ove è magnificamente visibile come chiunque può controllare nel Duomo di Firenze.

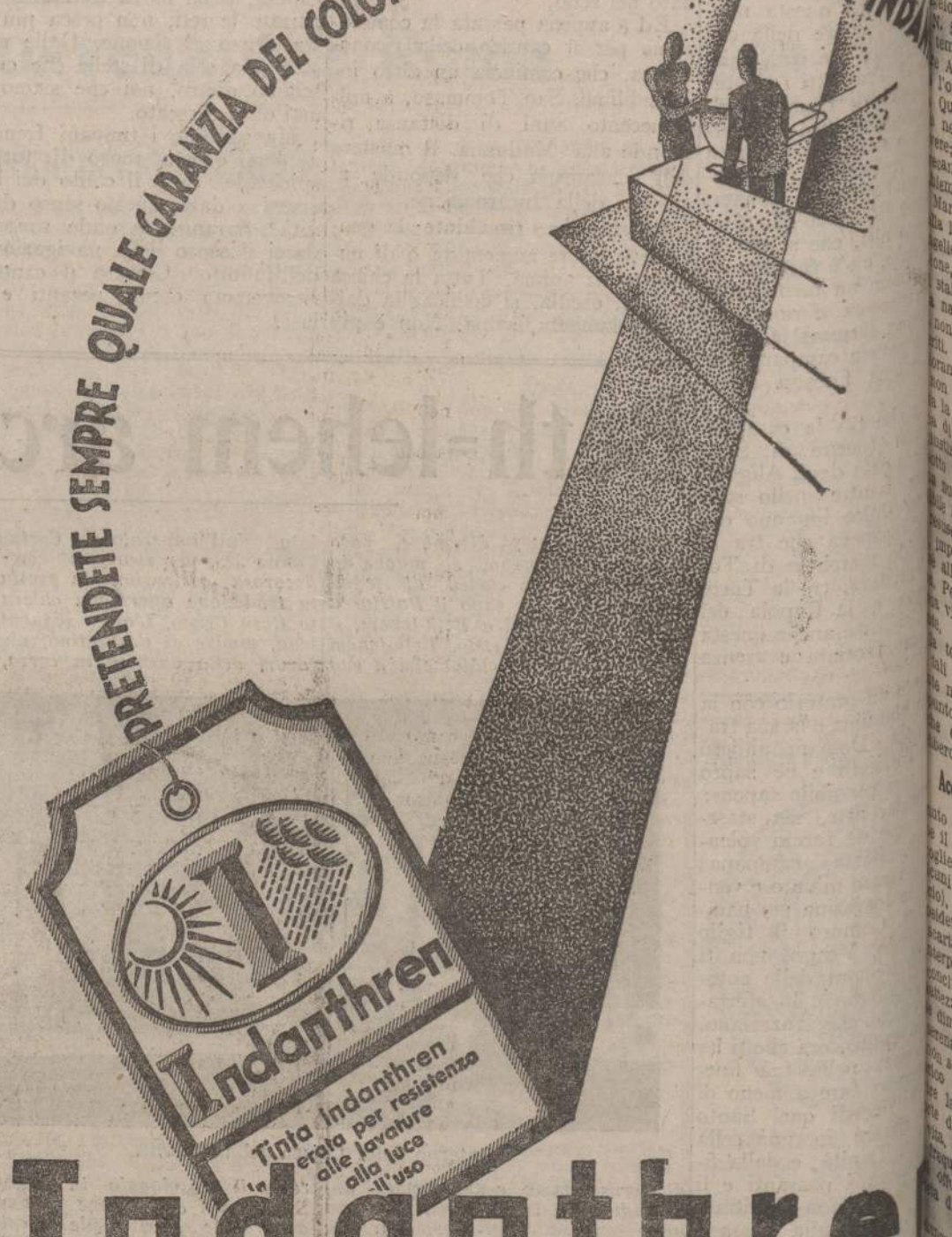
Tutto questo l'Avvenire d'Italia l'aveva già pubblicato... con la mia firma.

Il nostro giornale ha pubblicato anche le ragioni per le quali non si è ritenuto opportuno né Santa Croce, né alla Metropolitana demolire l'attuale monumento a Michelangiolo per sostituirlo col gruppo famoso.

Firenze, 21 dicembre 1933.

E. Lucatello

**PRETENDETE SEMPRE QUALE GARANZIA DEL COLORE RESISTENTE L'ETICHETTA INDANTHREN**



**Indanthren**

TINTA DI INSUPERATA RESISTENZA ALLE LAVATURE, ALLA LUCE, AL

**CHINOL**

**APERITIVO DIGESTIVO LIQUORE**

Stomatico insuperabile perchè composto di erbe medicinali ed aromatiche. Si beve al seltz o con acqua e oltre che un aperitivo eccellente un dissetante impareggiabile.

Ottimo, preso calco, come punch.

Il «CHINOL», ed anche tutti i prodotti della Ditta sono fabbricati con i più moderni sistemi di lavorazione e danno perciò garanzia assoluta in fatto di igiene. Tutti composti, lavorati, imbottigliati ecc. nessun contatto con l'esterno.

Specialità brevettata della Ditta

**A. SMANIA & C. - PADOVA**

**ALBERGHI PENSIONI - RISTORANTI**

**BOLOGNA**

ALBERGO FELSINA (già Corona d'Oro). Via Oberdan 12. Acqua corr. calda e fredda in tutte le camere; appartamenti con bagni; Bar; Garage; Sale per banchetti. Ottima cucina. Pensione L. 30, giornaliera, minimo per tre giorni.

**FIRENZE**

Hôtel-Pension Jennings Ricotelli. Corso Tintori, 9 (Lungarno presso S. Croce - Train 19) - Sconto 10 % Sacerdoti, Soci Azione Cattolica e nostri abbonati.

Non si eseguisce alcun ordine di cambiamento di indirizzo se non accompagnato da Lire Una.

**S. ROBERTO BELLARMINO**

**ASCENSIONI SPIRITUALI**

Pagg. 244 — Lire 5,—

La migliore delle opere ascetiche di santo teologo. Il valore del libro è veramente conservato nella limpida edizione di Mons. Bellarmino.

**GREGORIAN**

Grande soggetto di

**“La Salutare” MALATTIE**

Ritrova il 20.1.40 - PADOVA

# che anno nacque Gesù Cristo?

Il secondo Luca si rac-  
conta che Gesù Cristo venne al  
mondo in cui uscì un edi-  
tore, che per la descrizione  
della propria città, per  
che altrettanto fece  
Nazarth di Davide in Giu-  
da, che lo accompagnò  
alla luce il Salvatore, il rac-  
conto del luogo a gran-  
dine, non ancora pacifica-  
mente, a quale anno si  
narrazione di Luca, poi  
da altri elementi, oltre  
che, veramente, per l'enor-  
me, per la grande importan-  
za, per la certezza che Cristo  
avvenne Augusto per  
quanto come un delin-  
quente; ch'egli espose  
l'ora e fondò la Chiesa  
maestri e della salu-  
tando da morte dopo  
la sua dottrina ed alla  
per la particolari una-  
via hanno ormai, anche  
importanza, relativa  
importante battaglia che  
particolari si è accesa,  
due secoli ultimi, si  
per l'enorme vitale  
che quella Chiesa e quella  
hanno su la civiltà.

**La testimonianza di Tacito**  
Per la testimonianza di Tacito è cer-  
to che Quirinio, dopo il consolato che  
ebbe nel 742 d. R. (= 12 a. C.), venne  
in Siria, dove fu affidato il co-  
mando delle legioni che dovevano  
marciare contro gli Omonades, tribù  
della Cilicia, allora probabilmente di-  
pendente dalla Siria. Colà rimase al-  
cuni anni, durante i quali inviò, co-  
me s'è visto, Q. Emilio Secondo con-  
tro gli Iudei del Libano e si occupò  
del censimento. E si sa che nelle pro-  
vincie i censimenti, come tutto l'in-  
grano politico-amministrativo, di-  
pendevano in qualche modo dall'auto-  
rità militare, specialmente nelle pro-  
vince imperiali e soprattutto in que-  
lle che la Siria, non ancora comple-  
tamente domata. In una iscrizione  
trovata ad Antiochia di Pisidia si  
parla d'una statua eretta a nome del  
decursio della città al benemerito  
concittadino Caristiano, il quale viene  
qualificato anche come prefetto di  
P. S. Quirinio. In seguito alla scoper-  
ta di questa iscrizione, Ramsay ritie-  
ne di poter concludere che la legazio-  
ne di P. S. Quirinio dev'essere posta  
tra il 744 ed il 747 d. R.

Da quanto si è detto appare chiara-  
mente che la legazione di Quirinio  
aveva carattere prevalentemente mili-  
tare; che tuttavia egli eseguì allora  
censimenti nella regione affidatagli;  
che la sua permanenza coincide con  
gli anni (744-747 d. R.) in cui va po-  
sta la nascita del Salvatore; che per-  
ciò l'ascolto "San Luca è storica-  
mente esatto".  
Cesare Ottaviano, pronipote di Giu-  
lio Cesare, sconfitti Marco Antonio  
e Cleopatra ad Azio nel 723 d. R., era  
rimasto arbitro delle sorti della re-  
pubblica romana. E' noto con quale  
abillissimo metodo egli sia riuscito ad  
instaurare lentamente la monarchia  
conservando l'apparenza di tutti gli  
istituti repubblicani. Ma, anche se  
mortificando le libere istituzioni re-  
pubblicane, egli aveva finalmente ri-  
data la pace al popolo e su essa si  
accingeva ad elevare l'ordine e la pro-  
spertà dello stato. Perciò non gli no-  
veva sfuggire come fosse innanzi tut-  
to necessario conoscere la reale si-  
tuazione del vasto impero, onde avere  
tra mano gli elementi per riorganiz-  
zarlo così che fosse un corpo vivo in-  
torno al cuore pulsante di Roma.

**Un esercizio di geometri**  
L'anno stesso dell'assassinio del suo  
grande prozio e costui vivente, un se-  
nto pari, aveva mandato un piccolo  
esercito di geometri nelle provincie  
per i rilievi catastali e nell'anno 742,  
dopo trentadue anni, i geometri era-  
no rientrati a Roma consegnando agli  
archivi statali il frutto del loro enor-  
me lavoro, compiuto nonostante la  
guerra civile che in quel tempo ave-  
va avvilto la repubblica. Intanto  
s'era fatto un censimento dei cittadi-  
ni romani nel 726; altri due ne segui-  
rono nel 746 e nel 767. E' accertato che  
nel 742 Druso, figliastro di Ottaviano,  
eseguita il censimento a Lione nelle  
Gallie e in Germania provocando tumul-  
ti; in Britannia presiedeva al cen-  
simento C. Munazio Aurelio Basso;  
nella Spagna il tribuno Caio Mocro-  
nio; in Numidia Lollio Frontone; nu-  
merosi sono poi i documenti che ri-  
cordano i censimenti in Egitto dove  
si faceva la descrizione dei cittadini  
casa per casa, mentre in Siria si cen-  
siva secondo il luogo d'origine. E do-  
po tanto fervore di raccolta di dati  
statistici non fu meravigliosa se Agrip-  
pa, il grande consigliere di Augusto,  
abbia potuto collocare nel 747 in Cam-  
po Marzio, nei portici di Pola, il  
gran marmo su cui era raffigurato  
tutto il mondo. Vivissimo era poi l'in-  
teressamento di Augusto a codesti ri-  
sultati, tanto che ne volle se-  
gnare i risultati in una specie di li-  
bro, scritto tutto di suo pugno, che  
Tacito chiama «breviario dell'impe-  
ro». Il documento si ritrovò dopo la  
sua morte fra le cose sue personali  
e l'iberico, che gli successe, volle dar-  
ne lettura al senato nella prima adun-  
za tenutasi dopo la morte del  
grande imperatore. Noi non possiede-  
mo più quel documento; ma Tacito  
ne riferisce il contenuto così: «vi  
era descritto il quadro della potenza  
pubblica e cioè il numero dei cittadi-  
ni e degli alleati atti alle armi, il nu-  
mero delle flotte, i regni, le provin-  
cie, lo stato dei tributi e dei pedaggi,  
il rendimento delle spese necessarie e  
delle gratificazioni per le legioni».

**Il quadro di una potenza**  
E allora, com'è possibile pensare  
che la sola Giudea sia rimasta fuori  
da codesta febre descrittiva, che ave-  
va invaso la più classica dirigenza ro-  
mana? E che ciò non sia avvenuto è provato  
non solo dal buon senso, ma anche  
dalla affermazione di due scrittori cri-  
stiani del secondo secolo. Tertulliano  
(160-220 d. C.), scrivendo contro l'ere-  
tico Marcione il quale negava l'uma-  
nità di Cristo affermando che questi  
aveva un corpo di mera apparenza,  
invoca i documenti del censo eseguito  
in Giudea sotto Augusto e dai quali  
Marcione poteva controllare che fos-  
sero stati i genitori di Gesù. Qualche  
anno prima di Tertulliano, il filosofo  
e martire Giustino (morto nel 165 d.  
C.), invitava l'imperatore ad il senato  
a leggere le tavole del censimento e  
retto da Quirinio in Giudea per con-  
vincersi che Cristo era nato in questa  
regione. Leggendo queste testimonian-  
ze non possiamo che rammaricarci  
che gli archivi di stato a Roma, ai  
quali con tanta sicurezza si richia-  
mavano i due grandi scrittori cristiani  
siano andati distrutti nella misteriosa  
vicenda della storia umana; resta però  
il fatto che il censimento si operò e  
che ad esso si sottobossero i genitori  
di Cristo.

**L'ultima trincea**  
L'ultima trincea elevata contro San  
Luca si riferisce alla situazione politi-  
ca della Giudea di fronte a Roma. La  
Giudea, si dice, era uno stato indepen-  
dente e non un regno alleato; per ciò  
non poteva la repubblica ferire l'auto-  
nomia eseguendovi il censimento, il  
quale, è notorio, aveva anche scopi fi-  
scali. L'obiezione però non ha consi-  
stenza. Infatti è risaputo, almeno a  
chi conosca non superficialmente i me-  
todi di penetrazione e di conquista, che  
la tattica usata dalla repubblica era  
multiforme e che si evitò sempre di  
urtare la suscettibilità nazionale dei  
vari popoli in cui le legioni vittoriose

al 733 egli era stato alleato di Marco  
Antonio parteggiando per costui contro  
Ottaviano. Dopo la vittoria di Ottavio-  
no ad Azio, si precipitò a Rodi dove  
depose ai piedi del vincitore la sua co-  
rona che poté riavere per dono d'Au-  
gusto e per un decreto del senato ro-  
mano.

Da allora egli non fu più rex socius  
ma rex titulus amicitiae Caesaris. Ecco  
perché risalendo al trono dovette pa-  
rare un tributo; ecco perché aveva di-  
ritto di coniare solamente monete di  
rame e di essere autorizzato da Roma  
a punire il figlio Antipatro ed i figli  
di Moriamme; perciò egli dedicava  
templi ad Augusto ed in suo onore or-  
ganizzava feste e giochi; ecco perché  
i giudei dovevano prestar giuramento  
di fedeltà tanto all'imperatore quanto  
al re. Molti altri fatti si potrebbero ci-  
tare per dimostrare come il regno di  
Giudea, nominalmente indipendente,  
non fosse altro che un piccolo regno  
la cui vita dipendeva interamente dal-  
la volontà di Roma.

Possibile dunque il censimento, che  
era il segno del dominio romano su  
Israele; e San Luca è anche in ciò fre-  
do e preciso storico.

TIZIANO TESSITORI

## Il giubileo d'oro del Card. La Fontaine



Venezia festeggia oggi felicemen-  
te il Giubileo d'oro sacerdotale del  
S. Em. il Cardinale Patriarca La  
Fontaine; ma l'eco non si arresta  
fra gli splendori della Laguna e  
giunge a tutta l'Italia cattolica e  
civile che nell'eminente Porporato  
ha visto sempre congiunti la pietà  
insigne e l'attività benefica del Pa-  
store e del padre zelante delle ani-  
me e il fervido patriota al quale si  
deve lo splendido voto pronunciato  
nel 1916 innanzi al popolo di Ven-  
ezia minacciata dal nemico di edi-  
ficare un Tempio votico alla Vergi-  
ne Immacolata con una Cappella  
espiatoria in suffragio delle anime  
dei combattenti morti per la Patria.  
Il Tempio, fra ostacoli di ogni sor-  
ta, è potuto sorgere raccogliendo le  
sante di tremila Caduti. Opera mi-  
rabile che resterà legata al nome  
del benemerito Cardinale Patriar-  
ca.

Ma la vita di S. Em. è tutta co-  
sparsa di una profonda carità spi-  
rituale: consacrato sacerdote nel  
1883, insegnante poi nei ginnasi-  
li di vari Seminari, di materie  
letterarie, giuridiche e liturgiche,  
diede prova subito di ingegno fien-  
temente versatile; ma all'ingegno si  
univano gli slanci dell'animo e su-  
bito prese la direzione di un Orato-  
rio per i figli del popolo; andò fra i  
carcerati e negli ospedali, realizza-  
ndo proprio il comandamento evan-  
gelico.

Predicatore di vena intimità, la  
sua parola, pur nutrita di forte cul-  
tura, è semplice, accessibile e con-  
vincente. Papa Sarto ebbe ad ap-  
plaudirlo molto in questa sua rivela-  
zione oratoria e fu lui a nominarlo  
Vescovo a Cassano Jonio.

Nel terremoto di Sicilia e Cala-  
bria, che scoppio in quegli anni del  
suo Vescovato, Mons. La Fontaine  
fu visto prodigarsi infaticabile can-  
dando di essere presente e consola-  
tore nei tanti nati rovinati e peri-  
colosi della città colpita. Molti di-  
stretti furono da lui raccolti nel  
Santuario di S. Maria della Cotena.  
Nel 1910 veniva nominato da Pio X  
Segretario della Congregazione dei  
Riti e Vicario di S. Giovanni in La-  
terano nel 1915, proprio allo scop-  
pio della guerra, chiamato a Ven-  
ezia, quando l'onera sua si rendeva  
anche più sensibilmente utile e ne-  
cessaria. Nel 1916 veniva elevato alla  
Porpora.

Ma non è chi non sappia come  
una delle caratteristiche più belle  
dell'apostolato del Cardinale La  
Fontaine sia la sua devozione alla  
Vergine Immacolata alla quale ha  
sempre consacrato una fervida at-  
tività di pensiero e di opere.  
Lo dimostrò affidando a Maria la  
salvezza di Venezia, nel suo parli-  
colare amore alla Vergine di Lour-  
des, e sono soprattutto i ricordi del-  
le feste di incoronazione della Ma-  
donna della Salute, i suoi moltissimi  
discorsi e relazioni sulla Imma-  
colata Concezione. Anche all'azio-  
ne cattolica, ai Congressi diocesani,  
alla commemorazione dei Conci-  
li di Efeso, ha dato largo contribu-  
to di attività. Tutti poi ricordano  
che il Santo Padre recentemente lo  
nominò Legato al Congresso di  
Vienna, ove il Cardinale La Fon-  
taine seppe far rifluire il presti-

## Premi assicurativi di natalità

TRIESTE, 23 pom.  
In occasione della «Giornata della  
Madre e del Fanciullo» le Assicu-  
razioni generali hanno istituito dei pre-  
mi assicurativi di natalità.  
A tutti i capi di famiglia che nel  
periodo dal 24 dicembre 1933 al 24 mar-  
zo 1934 avranno stipulato con la com-  
pagnia un'assicurazione sulla vita e  
che entro l'anno avranno uno o più  
nati in modo da ragguagliare il nume-  
ro di almeno cinque figli: la com-  
pagnia darà una polizza intestata che  
verrà pagata al compimento dei 18.0  
anni di età, alla sola condizione che  
sulla polizza vita, alla quale è con-  
nesso questo dono, siano state pagate  
almeno cinque annualità di premio.  
La polizza gratuita varia da lire 1000  
a lire 5000 secondo dell'ammontare del  
capitale assicurato dal padre.

## L'incendio della centrale dei telefoni di Amsterdam

AMSTERDAM, 23 pom.  
Un incendio nella centrale telefonica  
ha privato dell'uso del telefono più di  
diecimila abbonati della città. Le co-  
municazioni da Amsterdam con la pro-  
vincia sono interrotte. La grande sala  
dei telefoni automatici è stata comple-  
tamente distrutta. Occorreranno parec-  
chie settimane prima che il servizio  
possa essere completamente ristabilito.  
Le cause dell'incendio sono ancora sco-  
nosciute. E' stata aperta un'inchiesta.

## Lieto evento in casa Calvi

TORINO, 23  
Ieri S. A. la contessa Jolanda  
Calvi di Bergoglio ha dato felicemen-  
te alla luce un bambino.

## I PELLEGRINAGGI PAOLINI NEL 1934

MILANO, 23 pom.  
La Direzione dell'Opera Pelle-  
grinaggi Paolini sta preparando  
il programma dei pellegrinaggi  
che si svolgeranno nel 1934; essi  
in linea di massima saranno i se-  
guenti:

**A ROMA** — A fine Marzo ed ini-  
zio Ottobre con visite facoltative  
a Pompei - Assisi - Loreto,  
eccetera.

**A LOURDES** — A metà Maggio  
un pellegrinaggio distinto sen-  
za notti in treno, a metà Luglio  
un pellegrinaggio economico a  
quote ridottissime ed uno a me-  
tà Settembre con malati.

**IN TERRA SANTA** — Dal 7 al  
27 Aprile con un grande piroscalo,  
in principio di Agosto pelle-  
grinaggio economico, in Dicem-  
bre per il Natale a Betlemme.

Inoltre nel Settembre partirà  
un pellegrinaggio per il Sud Ame-  
rica per partecipare al Congresso  
Eucaristico Internazionale di Bu-  
enos Ayres e in Agosto si effettue-  
ranno due comitive per Oberam-  
mergau (Baviera).

La Direzione dei Pellegrinaggi  
Paolini (Milano - Via Mercalli 9)  
invia gratuitamente a richiesta i  
programmi dettagliati ed ogni al-  
tra notizia.

## ANNO SANTO RASSEGNA ILLUSTRATA DEL GIUBILEO DELLA REDENZIONE

SOMMARIO DEL NUMERO 18  
Domenica, 24 Dicembre 1933-XII  
«Gesù Bambino», G. B. Tiepolo (se-  
colo XVIII) Venezia - Basilica di S.  
Marco, Sacrestia - Tavola di prima pa-  
gina.

La nostra strenna - Anniversario  
— Il Natale del Redentore nella Cit-  
tà Eterna - Il Natale del Papa - Fol-  
lore Natalizio: la poesia del Prespio  
— Fasti Giubilari - La luce del mon-  
do - Il solenne rito a S. Pietro per  
Santa Bernardetta - Come la Basili-  
ca di S. Pietro si incorona di luci -  
La Cappella Papale per la Madonna  
di Guadalupe - S. Tommaso Aposto-  
lo - Avvenimenti religiosi - Un nuo-  
vo Tempio a Roma - Il novello Ar-  
civescovo a Bari - Un omaggio a  
Mafalda - Il Natale d'Italia: S. Nicolò  
di Catania - Nello splendore del Pon-  
tificato Romano - Notizie utili - La  
piccola posta.

Una fantastica visione - Tavola di  
ultima pagina.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE VENE-  
ZIA, Campo S. Polo 2125 Centesimi 50  
la copia.

**Soc. Anonima Tipografica - Vicenza**

**NOVITA'**  
MONS. UGO MIONI

**LA PIA PRATICA DELLA GRANDE PROMESSA**

**LIBRO D'ISTRUZIONE E DI PREGHIERA CON ESEMPLI**

**PER I NOVE PRIMI VENERDI' DEL MESE**

PREZZI: Brosura cop. ovale L. 1,30  
— Legato cop. L. 1,70  
— Legato tutta tela, titolo oro L. 1,80  
— Legato tutta tela, titolo oro L. 1,80  
— Legato tela, taglio oro e busta L. 2,50  
— Legato pella signora flessi L. 9,-  
— Legato pella signora a cusci-  
netto, taglio oro L. 10,-

Ordinazioni alla:  
**Società Anonima Tipografica**  
Casella Postale 159 - VICENZA

**A. BORCHI & C.**  
STOFFE PER ARREDAMENTO  
BOLOGNA - ROMA - TORINO

**REGALATE I MILIONI DELLA LOTTERIA DI TRIPOLI**

a voi stessi o alla persona che vi è più cara  
come il migliore dono di Natale! Un bigliet-  
to costa sempre Lire 12 e concorre a oltre  
**14 milioni**  
di lire di premi corrispondenti a 3 milioni di  
biglietti venduti, di cui Lire 6.328.125 saran-  
no destinate al vincitore del primo premio.  
La Fortuna è cieca e capricciosa. Può essere  
ben disposta verso di voi oggi, domani no

**LOTTERIA DI TRIPOLI**

**L'ANGELO DELLA FAMIGLIA**,  
edito dalla  
**SOCIETA' ITALIANA BUONA STAMPA**  
(Torino - Corso Oporto 9 - Torino)

è il Bollettino Parrocchiale tipo

per l'economia del costo  
per l'accuratezza redazionale  
per la ricchezza e la freschezza delle illustrazioni  
per l'interesse e la varietà delle sue rubriche  
per la curiosità della parte aneddotica  
per la sua magnifica copertina in rotocalco

Da ventisette anni si cerca inutilmente d'imi-  
tare l'«Angelo della Famiglia».

Rev.mi Parroci chiedete numeri di saggio e  
le condizioni di stampa della  
parte comune e della parte propria alla

**SOCIETA' ITALIANA BUONA STAMPA**  
(TORINO - Corso Oporto 9 - TORINO)

**PER IL 1934 SONO STATI RIBASSATI I PREZZI!!**

**POLTRONA "FRAU"**,  
TORINO - Via Modena 33

Preferite sempre l'autentica  
**POLTRONA "FRAU"**  
che porta impresso a fuoco  
il marchio di fabbrica. Diffi-  
diate delle imitazioni.

**UNA VITA MERAVIGLIOSA**  
P. Samuele Cultrera  
**Vita del Servo di Dio**  
**P. INNOCENZO DA CALTAGIRONE**  
Generale Cappuccino

«Vita che ha aspetti sì avventurosi e mirabili, da sembrare — se  
la realtà dei fatti non siesse a documentarla — una  
storia romanzata»  
GUIDO LIBERATORE  
(da Fides, 1933, p. 500)

**VITA di pag. 560 L. 22 - COMPENDIO L. 5 - CENNI L. 0,50**  
Presso tutte le Librerie Cattoliche

**SCUOLA DI PITTURA**

**PER CORRISPONDENZA**

CHIEDERE PROGRAMMA  
GRATUITO

**IN VIA MONTE S. GENESIO, 4 - MILANO**  
**DIREZIONE PITTORE - A. BOGONI**

## CRONACA SPORTIVA

PUGILATO  
Il ritorno di Carnera  
e la sua prossima attività

GENOVA 23. Col transatlantico «Conte di Savoia» ha fatto ritorno in Italia Primo Carnera dopo il suo improvviso viaggio in America.

Egli ha dichiarato che si è recato a New York unicamente per firmare i due contratti degli incontri che sosterrà il 22 febbraio a Miami contro Lougihan e nella prima quindicina di giugno contro Max Baer. Infatti arrivato a New York il giorno stesso «Conte di Savoia» è ripartito col «Conte di Savoia» senza nemmeno mettere piede sulla terra americana dato che i contratti sono stati firmati sul transatlantico.

Così si è ora sicuri che l'incontro tra Carnera e Lougihan avrà effettivamente luogo, e sarà valido per il campionato mondiale.

Nella difficile ricerca di un avversario degno di Carnera, la direzione del Madison Square Garden di New York, per l'organizzazione del quale avrà luogo l'incontro di Miami, ha finito per fermare la scelta su Tommy Loughran che in passato ha battuto Campolo e Max Baer e che ultimamente è stato messo in luce dalle vittorie su Jack Sharkey e su Ray Impellitteri.

L'incontro Carnera Loughran avrà luogo in 15 riprese, distanza ormai di rigore per i campioni del mondo in quasi tutti gli Stati americani.

Carnera ha detto inoltre che nell'attimo prossimo sosterrà a Roma un nuovo incontro che, sempre se riuscirà a liberarsi da Loughran e da Max Baer, avrà la qualifica di campionamento del mondo.

**Seeling batte Rolando ai punti**

PARIGI, 23 dic. Alla sala Wagram si sono incontrati il medio tedesco Seeling e l'italiano Rolando in un incontro destinato a designare il futuro avversario del campione del mondo Marcel Thill.

Dopo 10 riprese di un combattimento estremamente confuso, il tedesco ha riportato un meritato verdetto di vittoria, se non altro per il suo spirito di iniziativa.

**Piazza sfida Meroni per il titolo italiano dei medi**

MILANO, 23 dic. Oddone Piazza, che nel 1933 fu finalista del campionato del mondo pesi medi, con Gorilla Jones, ha trasformato la sua sfida al campione d'Italia Clemente Meroni per il titolo.

L'ex avversario di Gorilla Jones, che ha ritrovato un magnifico grado di forma ha intenzione di arrivare a seconda volta al campionato del mondo. Inizia la sua carriera da professionista con una sconfitta, tra cui ha Meroni. Se poi non uscirà vincitore sarà il turno di Gustavo Roth, campione d'Europa.

**TENNIS**  
**Brillante esordio di Rado a Parigi**

PARIGI, 23 dic. Sui campi coperti dello Sporting Club di Parigi, si svolgono da alcuni giorni delle partite di tennis del torneo internazionale di Natale. La signorina Orlandini si è guadagnata l'entrata nel girone finale singolare sconfiggendo la signora Aubert per 6-0, 3-6, 11-9.

Ha pure esordito Rado nel doppio uomini battendo insieme con lo svizzero Mercier la coppia francese Siegrist-De Beaupre per 6-3, 6-1.

**MOTOCICLISMO**  
**Woods correrà al Tourist Trophy con una moto italiana**

LONDRA, 23 dic. Le riviste di motociclismo pubblicano la notizia che Stanley Woods, oltre ad aver accettato di correre per la stagione 1934 per la marca di Svezia viene anche confermato dal titolo di partecipare al Tourist Trophy nella categoria 250 con la moto Guzzi.

La seconda parte di questa notizia viene anche confermata dai dirigenti della grande marca nazionale.

**CICLISMO**  
**Comunicazioni della F. C. I.**

ROMA, 23 dic. La Federazione Ciclistica Italiana comunica:

**Dilettantismo** — La F. C. I., unita alla relazione del presidente sul Congresso di Zurigo, riafferma il concetto dilettantistico quale espresso dal C. O. I. e delibera di uniformare ad esso il disposto delle carte federali.

**Coppa Federale dell'Industria** — La Federazione Ciclistica Italiana costituisce, a partire dal prossimo anno, una Coppa di cospicuo valore denominata Coppa Federale dell'Industria da assegnarsi in via definitiva a quella Casa industriale regolarmente affiliata che annoveri complessivamente il maggior numero di corridori tra i primi cinque classificati nelle sette prove di Campionato, nelle classiche Milano-Sanremo, Giro di Lombardia, Giro d'Italia, considerato per ogni singola tappa, e nel Gran Premio della Federazione Ciclistica Italiana. In caso di parità di numero di corridori classificati, varrà agli effetti della aggiudicazione della Coppa, la migliore classifica complessiva.

**Premio della Giovinetta** — E' posta allo studio, l'organizzazione annuale di un Premio della Giovinetta da venire riservato a corridori dilettanti secondo le modalità che verranno tempestivamente fissate.

**Dilettanti scelti** — Per l'anno 1934 è istituita la qualifica di dilettanti scelti da attribuirsi a criterio della F. C. I. ai dilettanti su pista e su strada che si distinguono in modo particolare nel periodo dall'aprile al luglio. A detti corridori verrà assegnato uno speciale sudetto della F. C. I. da portarsi sulla maglia. Tra essi verranno scelti gli atleti che dovranno rappresentare l'Italia nelle competizioni internazionali. Gli stessi dovranno sempre rimanere a disposizione della F. C. I. svolgendo la loro attività nel modo che sarà prescritto e non potranno passare alla categoria superiore.

Sono nominati dilettanti scelti i corridori dilettanti su strada Bini Aldo, Servadei Claudio, Rossi Giovanni, Ciatti Mario e i corridori dilettanti su pista Pola Benedetto, Mezza Nino, Del Bino Ettore e Rosi Mario.

**Punizioni** — Si infligge l'ammonizione di L. 500 al corridore Castagnoli Carlo per non avere egli chiesto alla F. C. I. la reintegrazione nel ruolo di dilettante dopo la sua partecipazione alla Milano-Sanremo nel corrente anno. Si multa di lire 100 il corridore Nino Sella per contaggio scorretto nei confronti della Casa Olimpia e gli si prescrive di restituire a detta somma da lui percepita durante i mesi di set-

tembre e ottobre u. s. Si multa di lire 10 il corridore De Paolis per avere consentito la pubblicità su una sua vittoria nel Giro della Tripolitania e lo si passa d'autorità alla categoria indipendenti.

**Commissionari per le corse** — A seguito di alcuni rilievi da parte della U. C. I., la F. C. I. designa quali suoi commissari per le corse internazionali: fascisti Mario Ferretti, Fabio Orlandini e Felice Venini.

**CALCIO**  
**La finalissima del Campionato mondiale allo Stadio del P.N.F.**

ROMA, 23. L'incontro tra le due squadre che combatteranno per il titolo assoluto di campione mondiale di calcio avrà luogo a Roma il giorno 10 giugno 1934-XII. Il comitato organizzatore italiano presieduto dal Gen. Vaccaro ha scelto quale sede della finalissima allo Stadio del P. N. F. che è il più vasto tra gli impianti esistenti nella capitale e che dispone inoltre di ottime attrezzature tecniche per gli atleti e per tutti gli altri servizi occorrenti per la grande manifestazione. La capacità dello Stadio del P. N. F. è attualmente di 30.000 posti sarà portata a 60.000 circa che si ritiene sufficiente al bisogno. I lavori di ampliamento

allo Stadio saranno iniziati verso la fine di marzo.

**Norme della F. I. G. C. sulla impraticabilità e inversione dei campi**

ROMA, 23 dic. La F. I. G. C. comunica:

«Esaminata la richiesta dell'A. S. Roma e A. C. Padova tendente ad ottenere modifica alla decisione stabilita dal Direttorio Divisioni Superiori con comunicato n. 27 del 20 dicembre, mentre si conferma il delirato del Direttorio circa l'inversione di campo per la gara Padova-Roma rinviata, si autorizza il Direttorio Divisioni Superiori a rinviare eventualmente ad altro giorno ferialo, oltre il 28 dicembre, la gara da disputarsi a Padova, purché vi sia l'accordo delle due società, da comunicarsi in tempo utile e in considerazione dei motivi prospettati dalle interessate. Ad evitare per l'avvenire equivoci o diversità di trattamento nei casi di gare non effettuate per campo comunque impraticabile, resta stabilito quanto segue:

«Per i campionati di Divisione Nazionale A e B, fermo restando l'obbligo alle società di gestione del campo dalla neve prevista dalle disposizioni a suo tempo emanate, si stabilisce che la impraticabilità del campo debba essere sempre constatata dagli arbitri nel giorno della gara, presenti le squadre.

«La gara rinviata o sospesa può

scitarsi il lunedì successivo se le due società sono d'accordo. In difetto, la gara deve effettuarsi comunque il giovedì successivo. La eventuale persistenza dell'impraticabilità del campo deve essere nuovamente constatata il giovedì dall'arbitro e sempre presenti le squadre. In questo caso la gara dovrà essere giocata il giovedì successivo. Nessuna deroga è ammessa, anche per motivi di successiva lunga dislocazione delle squadre.

«Il Direttorio Divisioni Superiori è tenuto ad avvertire a regolarsi in conformità. Nessuna inversione di campo può per nessun motivo essere concessa, malgrado il consenso delle società, considerandosi il rispetto del calendario diritto acquisito per tutte le società concorrenti».

**Inghilterra-Germania a Birmingham**

BERLINO, 23 dic. I giornali sportivi ricevono da Londra che l'incontro di calcio anglo-tedesco non sarà disputato nella capitale inglese.

La Federazione britannica ha constatato che le partite colle nazionali degli Stati continentali non esercitano grande attrattiva sul pubblico londinese. E' quindi intenzione dei dirigenti del calcio d'oltre Manica di scegliere un'altra città, e Birmingham sarà molto probabilmente il luogo, ove le nazionali dei due paesi saranno di fronte nel prossimo anno.

**La riapertura del transito sulla Gradisana**

RIVA SUL GARDA, 23 dic. E' stato riaperto il transito sulla Gradisana chiuso sabato scorso a causa di una frana caduta presso Tignale.

**Il concorso teatrale del Dopolavoro**

ROMA, 23 dic. Nella sede della Direzione generale del P. N. D. si è riunita la commissione giudicatrice del concorso per 5 pavori teatrali indotto dall'O. N. D. dei 478 lavori ammessi al concorso dopo un'attenta valutazione di ciascuno. 71 sono stati ammessi in seconda lettura. La terza riunione della commissione avrà luogo nel prossimo gennaio.

**Riduzione ferroviaria per viaggi sciatori**

ROMA, 23 dic. Le Ferrovie dello Stato hanno confermato la riduzione del 70 per cento per le Milano in occasione dello spostamento a Milano del carnevale (11-14 febbraio) della data di effettuazione del treno turistico sciatorio per Andornate indetto dalla «C.I.T.» sotto gli auspici del Club Alpino Italiano. Le competenti autorità hanno consentito il rilascio del passaporto a tariffa ridotta.

**PURGANTE GAZZONI**

Purgante perfetto, lassativo ideale. Per le sostanze che lo compongono è indicato ai sofferenti di fegato e non contenendo zucchero, anche i diabetici devono usarlo. Non dà nausea, non dà dolori, si prende in ostia o in cachet. L. 0,95 LA DOSE

**CHELODI Dott. GIOVANNI**

**JUS POENALE**  
et ordi procedendi in iudiciis criminalibus iuxta Codicem Iuris Canonici L. 12-

**JUS DE PERSONIS**  
iuxta Codicem Iuris Canonici premissum tractatus de Principiis et fontibus L. C. Vol. in 8.°, pagine 320 - L. 35 - Legato L. 45.

**JUS MATRIMONIALE**  
iuxta Codicem Iuris Canonici L. 12-

N. B. — Le opere del Dott. Chelodi sono adottate nei principali Seminari d'Italia e dell'Estero. Sconti speciali ai Ven. Seminari.

Ordinazioni e vaglia a: LIBRERIA MODERNA ARDEVI & C. - Trento

**PUBBLICITA ECONOMICA**

Questi avvisi al ricorrono presso gli uffici dell'«AVVENIRE D'ITALIA», Bologna, Via Mentana 4.

Possano anche essere inviati per posta accompagnati dall'importo corrispondente. Aggiungere al costo dell'inserzione la tassa governativa del 10 per cento dell'importo dell'avviso col minimo di cent. 25 per pubblicazione.

Prezzi degli avvisi economici sono di L. 0,40 la parola per le domande di impiego e lavoro e L. 0,80 la parola per tutti gli altri avvisi.

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle casette di re. capito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 1 a valore per 10 giorni.

Le offerte indirizzate alle casette non possono venire recapitate a meno che non debbono a norma di legge essere affrancate e spedite per posta.

Avvisi di indole commerciale Cent. 25 per parola, minimo 16 parole.

Varie occasioni Cent. 25 per parola, minimo 16 parole.

**GENITORI** poveri disgraziate famiglie invocano persona buona aiutarli per conseguimento studi ecclesiastici figliuoli volentieri prima liceale - Cassetta 701 - Avvenire d'Italia - Bologna.

**BALDINI Dott. AGOSTINO**  
MEDICO-CHIRURGO e STOMATOLOGO  
GABINETTO DENTISTICO  
con Laboratorio di Protesi dentale  
PADOVA - Via S. Francesco 22  
Telefono 24-323  
tutti i giorni non festivi ore 8-12 - 14-18

11-13: Trasmissione della chiesa dell'Arco di Roma: Messa di Natale.

12-13: Trasmissione di canzoni caratt.

13-14: Trasmissione di canzoni caratt.

14-15: Trasmissione di canzoni caratt.

15-16: Trasmissione di canzoni caratt.

16-17: Trasmissione di canzoni caratt.

17-18: Trasmissione di canzoni caratt.

18-19: Trasmissione di canzoni caratt.

19-20: Trasmissione di canzoni caratt.

20-21: Trasmissione di canzoni caratt.

21-22: Trasmissione di canzoni caratt.

22-23: Trasmissione di canzoni caratt.

23-24: Trasmissione di canzoni caratt.

24-25: Trasmissione di canzoni caratt.

25-26: Trasmissione di canzoni caratt.

26-27: Trasmissione di canzoni caratt.

27-28: Trasmissione di canzoni caratt.

28-29: Trasmissione di canzoni caratt.

29-30: Trasmissione di canzoni caratt.

30-31: Trasmissione di canzoni caratt.

31-32: Trasmissione di canzoni caratt.

32-33: Trasmissione di canzoni caratt.

33-34: Trasmissione di canzoni caratt.

34-35: Trasmissione di canzoni caratt.

35-36: Trasmissione di canzoni caratt.

36-37: Trasmissione di canzoni caratt.

37-38: Trasmissione di canzoni caratt.

38-39: Trasmissione di canzoni caratt.

39-40: Trasmissione di canzoni caratt.

40-41: Trasmissione di canzoni caratt.

41-42: Trasmissione di canzoni caratt.

42-43: Trasmissione di canzoni caratt.

43-44: Trasmissione di canzoni caratt.

44-45: Trasmissione di canzoni caratt.

45-46: Trasmissione di canzoni caratt.

46-47: Trasmissione di canzoni caratt.

47-48: Trasmissione di canzoni caratt.

48-49: Trasmissione di canzoni caratt.

49-50: Trasmissione di canzoni caratt.

50-51: Trasmissione di canzoni caratt.

51-52: Trasmissione di canzoni caratt.

52-53: Trasmissione di canzoni caratt.

53-54: Trasmissione di canzoni caratt.

54-55: Trasmissione di canzoni caratt.

55-56: Trasmissione di canzoni caratt.

56-57: Trasmissione di canzoni caratt.

57-58: Trasmissione di canzoni caratt.

58-59: Trasmissione di canzoni caratt.

59-60: Trasmissione di canzoni caratt.

60-61: Trasmissione di canzoni caratt.

61-62: Trasmissione di canzoni caratt.

62-63: Trasmissione di canzoni caratt.

63-64: Trasmissione di canzoni caratt.

64-65: Trasmissione di canzoni caratt.

65-66: Trasmissione di canzoni caratt.

66-67: Trasmissione di canzoni caratt.

67-68: Trasmissione di canzoni caratt.

68-69: Trasmissione di canzoni caratt.

69-70: Trasmissione di canzoni caratt.

70-71: Trasmissione di canzoni caratt.

71-72: Trasmissione di canzoni caratt.

72-73: Trasmissione di canzoni caratt.

73-74: Trasmissione di canzoni caratt.

74-75: Trasmissione di canzoni caratt.

75-76: Trasmissione di canzoni caratt.

76-77: Trasmissione di canzoni caratt.

77-78: Trasmissione di canzoni caratt.

78-79: Trasmissione di canzoni caratt.

79-80: Trasmissione di canzoni caratt.

80-81: Trasmissione di canzoni caratt.

81-82: Trasmissione di canzoni caratt.

82-83: Trasmissione di canzoni caratt.

83-84: Trasmissione di canzoni caratt.

84-85: Trasmissione di canzoni caratt.

85-86: Trasmissione di canzoni caratt.

86-87: Trasmissione di canzoni caratt.

87-88: Trasmissione di canzoni caratt.

88-89: Trasmissione di canzoni caratt.

89-90: Trasmissione di canzoni caratt.

90-91: Trasmissione di canzoni caratt.

91-92: Trasmissione di canzoni caratt.

92-93: Trasmissione di canzoni caratt.

93-94: Trasmissione di canzoni caratt.

94-95: Trasmissione di canzoni caratt.

95-96: Trasmissione di canzoni caratt.

96-97: Trasmissione di canzoni caratt.

97-98: Trasmissione di canzoni caratt.

98-99: Trasmissione di canzoni caratt.

99-100: Trasmissione di canzoni caratt.

100-101: Trasmissione di canzoni caratt.

101-102: Trasmissione di canzoni caratt.

102-103: Trasmissione di canzoni caratt.

103-104: Trasmissione di canzoni caratt.

104-105: Trasmissione di canzoni caratt.

105-106: Trasmissione di canzoni caratt.

106-107: Trasmissione di canzoni caratt.

107-108: Trasmissione di canzoni caratt.

108-109: Trasmissione di canzoni caratt.

109-110: Trasmissione di canzoni caratt.

110-111: Trasmissione di canzoni caratt.

111-112: Trasmissione di canzoni caratt.

112-113: Trasmissione di canzoni caratt.

113-114: Trasmissione di canzoni caratt.

114-115: Trasmissione di canzoni caratt.

115-116: Trasmissione di canzoni caratt.

116-117: Trasmissione di canzoni caratt.

117-118: Trasmissione di canzoni caratt.

118-119: Trasmissione di canzoni caratt.

119-120: Trasmissione di canzoni caratt.

120-121: Trasmissione di canzoni caratt.

121-122: Trasmissione di canzoni caratt.

122-123: Trasmissione di canzoni caratt.

123-124: Trasmissione di canzoni caratt.

124-125: Trasmissione di canzoni caratt.

125-126: Trasmissione di canzoni caratt.

126-127: Trasmissione di canzoni caratt.

127-128: Trasmissione di canzoni caratt.

128-129: Trasmissione di canzoni caratt.

129-130: Trasmissione di canzoni caratt.

130-131: Trasmissione di canzoni caratt.

131-132: Trasmissione di canzoni caratt.

132-133: Trasmissione di canzoni caratt.

133-134: Trasmissione di canzoni caratt.

134-135: Trasmissione di canzoni caratt.

135-136: Trasmissione di canzoni caratt.

136-137: Trasmissione di canzoni caratt.

137-138: Trasmissione di canzoni caratt.

138-139: Trasmissione di canzoni caratt.

139-140: Trasmissione di canzoni caratt.

140-141: Trasmissione di canzoni caratt.



## I Cattolici e il nuovo Ministero in Spagna

Polemiche sterili e divergenze pericolose  
Il dovere di un fronte unico nazionale

(NOSTRA CORRISPONDENZA PARTICOLARE)

MADRID, dicembre. Alessandro Lerroux, capo del partito radicale, ha costituito, dunque, il nuovo governo spagnolo. Il primo ministro della seconda legislatura repubblicana comprende otto radicali, due indipendenti, un liberale-democratico, un progressista e infine il ministro delle Comunicazioni José María Cid, agrario-repubblicano del gruppo Martinez Velasco.

Il Cid fa parte del governo solo a titolo personale e non come rappresentante del suo gruppo, il quale, per quanto esplicitamente repubblicano, rappresenta interessi di destra. Egli è noto per il suo rigido repubblicanismo manifestato in notevoli discorsi tenuti davanti alle defunte Cortes Costituenti.

Il nuovo governo ha dunque un carattere prevalentemente radicale e rigidamente repubblicano. Il Lerroux, ricevendo il corrispondente madrilen dell'agenzia Havas ha dichiarato che il suo gabinetto tenderà con tutte le forze alla conservazione del regime repubblicano e alla difesa degli istituti democratici.

## I cattolici e la Repubblica

Qual'è di fronte al nuovo governo l'atteggiamento dei partiti di destra, composti di cattolici e che hanno trionfato nelle ultime elezioni? Purtroppo, non si può dire che nel campo dei vincitori esista uniformità di tendenza. Giorni or sono El Debate pubblicava un articolo di fondo intitolato: «I cattolici e la repubblica». Il grande giornale madrilen, citando documenti pontifici e dichiarazioni dell'Episcopato spagnolo, scriveva che i cattolici debbono accettare il potere costituito nella forma in cui esso di fatto esiste. Benché non possano approvare quanto è censurabile negli attuali istituti politici, essi debbono far di tutto, perché queste istituzioni, per quanto è possibile, servano al vero e legittimo pubblico bene. «Tutti sanno — dice il Papa attuale nell'Enciclica Dilectissima Nobis — che la Chiesa cattolica, non essendo legata sotto nessun aspetto ad una forma di governo più che ad un'altra, purché siano salvi i diritti di Dio e della coscienza cristiana, non ha nessuna difficoltà a conciliarsi con le diverse istituzioni politiche siano esse monarchiche o repubblicane...».

Concludendo, il giornale diceva che, «apprese tutte le notizie e i diritti del cristiano, i cattolici, in quanto tali, non possono incontrare difficoltà nell'aderire agli istituti repubblicani...».

Questa presa di posizione ha acuito i dissensi latenti che già da tempo esistevano fra i vari gruppi di destra. Si è detto anche che lo scritto del Debate era inteso a preparare l'adesione al repubblicanesimo del più grande partito di destra, l'Azione popolare aggraria (da non confondersi col partito agrario del Martinez Velasco), capeggiato dal Gil Robles. Il Robles, infatti, tendeva da tempo ad avvicinarsi ai partiti del centro democratico e comprendeva che, per influire sul futuro governo ed isolarlo del tutto dalle sinistre, bisognava accettare francamente il regime repubblicano. Dopo la pubblicazione del Debate il suo gruppo, forte di 114 deputati, ha fatto un'esplicita professione di repubblicanesimo.

Questo atteggiamento non poteva essere gradito ad altri gruppi di destra, tendenzialmente monarchici. L'A.B.C., rispondendo al Debate, diceva che i cattolici possono accettare la repubblica, «ma solo se questo regime garantisce i diritti di Dio e del cristiano». Ora, nel caso specifico della Repubblica spagnola, queste condizioni essenziali non esistono.

El Debate riconosce che non questo o quel partito, non questo o quel governo si sono resi incompatibili con la Chiesa cattolica, ma sono ispirati ad un anticattolicesimo quasi frenetico, ma la Repubblica, il regime, le sue istituzioni. Perciò le norme precise della Chiesa, quelle che si riferiscono al dovere e non alla polemica, costituiscono precisamente l'ostacolo all'incorporazione dei cattolici nella repubblica... «V'è nel regime un solo partito che abbia negato il suo voto agli articoli essenziali della legislazione anticattolica? Ve n'è qualcuno da cui si possono sperare rettifiche fondamentali e che non si limitino ad esprimere divergenze di pura forma o di procedura?...» E più oltre: «La norma che permette l'indifferenza per la forma di governo, non impone una forma determinata e ci lascia liberi nella scelta che dobbiamo fare, purché con la Monarchia o con la Repubblica, secondo la forma preferita, cooperiamo alla difesa della religione e della società...».

## L'atteggiamento delle destre

Per concludere, rimane acquisito che il gruppo popolare-agrario appoggia il governo Lerroux, purché questo governo dimostri di tener conto del sentimento popolare manifestatosi nelle ultime elezioni. Gli altri gruppi di destra si dichiarano contrari alle decisioni di quel partito, e nei riguardi del governo mantengono un atteggiamento di ostile neutralità.

Intanto i vari gruppi di destra vanno chiarendo il loro programma politico; l'Azione Popolare tende verso un'ispirazione cristiana sociale; gli altri gruppi rappresentano in genere interessi di determinate categorie, ma non mancano di correnti favorevoli alle concezioni totalitarie dello Stato, il figlio del generale de Rivera e il dott. Albinana, rappresentano appunto codeste tendenze.

Nella seduta delle Cortes, nel corso della quale il Lerroux ha letto la dichiarazione ministeriale del suo governo, queste divergenze d'opinione si sono manifestate apertamente. Il Gil Robles, oltre che dai socialisti è stato criticato dalle destre conservatrici e dal de Rivera.

Resisterà il governo Lerroux? L'assistenza di esso è condizionata dall'appoggio dei popolari-agrari. Ora

## Dalla Città del Vaticano

Le 92 madri convenute a Roma

Un affettuoso paterno discorso del S. Padre

CITTÀ DEL VATICANO, 23. Nella sala del Concistorio il Santo Padre ha ricevuto le 92 madri di numerosa figliolanza, venute a Roma per la giornata della Madre. Esse erano accompagnate dalla dottoressa Celina Poce, vicepresidente dei Fasci femminili, che ha preso l'iniziativa dell'udienza pontificia. La prima tra esse era la Marchesa Damerini, consorte del marchese Damerini, brigadiere generale della Guardia Nobile, che rappresenta la maternità della provincia di Roma. Le prolifiche madri hanno voluto, per loro espresso desiderio, ricevere la benedizione del S. Padre ed hanno pure compiuto le viste rituali.

Il S. Padre dopo averle passate tutte in rassegna informandosi della condizione di ciascuna, ad ognuna ha consegnato una medaglia e quindi ha detto:

«Non vogliamo trattenerci con un discorso né lungo né breve ma soltanto vogliamo, prima di impartirvi la benedizione apostolica, che siete venute a chiederci, dirvi con quale paterno compiacimento vi felicitiamo con voi per questa vostra gloriosa e veramente gloriosa condizione che vi addita e raccomanda non solo alla benevolenza ma alla riconoscenza di tutti quanti. Perché è un nome ben degno di ogni reverenza quello di madre, Maria Santissima stessa ha la sua prima gloria nell'essere Madre di Dio, Madre Nostra».

Voi avete al Vostro attivo di essere non solo madri, ma tante volte madri quanti sono stati i figli che la Provvidenza vi ha dato e mandato. E' proprio questo che si deve dire: la Provvidenza vi ha dato e mandato. Dunque l'iddio vi ha chiamato a cooperare nell'atto suo più divino, quello di dar la madre a un nuovo essere, una nuova vita. E con questo ha fatto a voi un grandissimo onore. Ci torna alla mente in questo momento quello che noi stessi dicevamo parecchi anni fa ad un padre di famiglia, il quale ci diceva con aria trita di soddisfazione e di pena, che aveva 12 figli.

Voi tutte ne avete di più, e quindi ben possiamo ripetere quello che dicevamo a quel padre di famiglia. Noi lo confortavamo dicendo, che era segno che il Signore si era fidato di voi, con tal fiducia da affidargli 12 vite e 12 anime. E noi vogliamo congratularci anche con voi, poiché il Signore ha avuto certamente in voi grande fiducia così da affidarvi tante vite e tante anime.

Questo pensiero diventa ancora più grande, apprezzabile, quando si mette in rapporto con l'Anno Santo, col quale celebriamo, dopo 19 secoli, il sacrificio della vita, la Passione e la Morte di Nostro Signore Gesù Cristo. Ecco il valore di un'anima: tutta la vita di Nostro Signore Gesù Cristo. Ebbene, è un tal tesoro che tante volte il Signore vi ha affidato, confidandovi alle vostre cure e sollecitudini, al vostro amore materno. Ed ecco perché noi diciamo che è una grande fiducia quella che il Signore vi ha dato prova. Molti di voi, come si è visto, sono state madri di 12 o 13 figli. Voi dovete fidare in Lui come Egli si è fidato in voi, e così sarete benedette in tutto quello che riguarda i vostri figli e sperimenterete — come già lo avete sperimentato — la verità di quel proverbio molto usato in alta Italia, che dice: «Ogni bambino porta il suo cestellino», cioè ogni bambino porta una benedizione divina, speciale, e voi già avete avuto occasione di sperimentare

il Gil Robles chiede un radicale cambiamento della politica religiosa e un Concordato con la Santa Sede. Se il governo e i gruppi radicali che lo sostengono accetteranno di seguire queste linee direttive, la combinazione di Alessandro Lerroux potrà, per ora, vivere.

L'influenza che i cattolici potranno avere nella politica del nuovo ministero andrà gradualmente aumentando, in proporzione diretta con la disciplina e l'unità di cui essi daranno prova. In queste corrispondenze si guarda all'interesse della Spagna da un punto di vista superiore ai partiti. La bufera devastatrice che ha imperato in questi anni non ha messo in gioco una forma di regime, ma i valori essenziali della civiltà cristiana e della prosperità nazionale. Nella ricostruzione di questi valori i cattolici e gli spagnoli possono e devono formare un fronte unico.

CID

tempo, saranno comprese nelle solennità dell'Anno Santo e saranno celebrate il 19 Marzo cumulativamente con quelle del Beato Pompilio Maria Pirotti.

Nell'anno giubilare le canonizzazioni dei nuovi santi, quelli che, come suoi dire Pio XI, accompagnano in questa memoria, 19 volte secolare della sua Redenzione, saranno, senza dubbio, e probabilmente raggiungeranno il numero di 9, cifra mai verificata nel periodo di un anno nella storia della Chiesa.

I ricevimenti del Capo del Governo

Il Direttorio della «Dante»

ROMA, 23. Il Capo del Governo ha ricevuto a palazzo Venezia il direttorio nazionale della «Dante Alighieri» costituito dal Presidente on. Felice Felicioni, dai Vice Presidenti cav. di gr. cr. Enrico Scodnik, dal Segretario generale comm. Gigi Maino e dai membri on. Panunzio, on. Dudan, gr. uff. Parini, prof. Giglioli. Il Presidente della società ha riferito al Duce sulla attività dell'associazione in questi ultimi mesi. Attualmente la «Dante Alighieri» conta 274 comitati all'interno del regno, 174 all'estero e le forze sociali sono le seguenti: soci perpetui 12.256, soci ordinari e studenti 126.000, aderenti a scostati 304.050.

Il Capo del Governo ha manifestato il suo vivo interesse ed ha espresso il suo compiacimento per l'opera svolta dalla «Dante Alighieri». Il Capo del Governo ha ricevuto la sig. Elisa Savio unitamente alla signora Adele Cesaris Beretta, contessa Marcella Bonaccosa, contessa Clelia Cambiaghi Possi, sig. Ida De Giuli Botta, che gli hanno comunicato la loro offerta della statua della S. Patrona per la chiesa di Salsauda.

Il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento per la iniziativa.

Il «Foglio d'Ordini»

ROMA, 23. Il Foglio d'Ordini del P. N. F. pubblica l'elenco dei componenti del nuovo Direttorio del Partito Nazionale Fascista.

Le credenziali di S. E. Louw al Re

ROMA, 23. S. M. il Re ha ricevuto al Quirinale il ministro dell'Unione sud-africana S. E. Eric Louw che gli ha presentato le lettere credenziali.

Minaccia di guerra economica tra la Francia ed il Reich

PARIGI, 23. Il Journal scrive: «Vi è un campo nel quale il Cancelliere Hitler può facilmente provare la sua sincerità ed è quello delle relazioni commerciali: innanzi tutto perché una guerra economica è sempre un cattivo affare e poi perché i tedeschi sono certi di doverne particolarmente soffrire. La bilancia degli scambi tra i due paesi traduce questo anno, ancora con una eccedenza di vendite tedesche per circa 1400 milioni di marchi, vale a dire che non soltanto i tedeschi possono fare il servizio di prestiti Davies e Young, ma che essi incassano per sopra più 700 milioni di marchi. La Francia domanda la soppressione della proroga. I tedeschi hanno preferito sospendere le trattative piuttosto che impegnarsi la discussione su tale punto e questo è affare loro. Se essi vogliono la guerra economica l'avranno».

Le elezioni senatoriali in Romania

BUCAREST, 23. Sono svolte in tutto il paese le elezioni generali per il Senato. Sono dappertutto stati eletti i candidati del partito liberale salvo che in tre dipartimenti della Transilvania dove sono stati eletti tre candidati ungaresi. Oggi sono stati eletti 113 senatori. I risultati definitivi saranno pubblicati domani. Restano da eleggere 91 senatori da parte delle camere di commercio, dell'agricoltura, dell'industria e lavoro, dell'università e dei consigli comunali e dipartimentali. (Stef.)

I negoziati del Ministro di Romania presso il Quirinale

BUCAREST, 23. Al ministero dell'Industria e commercio sono state discusse le questioni relative alla modificazione della convenzione economica con l'Italia. Si è deciso che il Ministro di Romania presso il Quirinale, Lugosiariu continui a Roma i negoziati sulla base delle istruzioni che gli sono state inviate.

## A MALTA

La causa e le accuse contro Enrico Mizzi

MALTA, 23. Si è iniziata la causa contro Enrico Mizzi, accusato di propaganda sediziosa a mezzo del giornale Malta e precisamente per la riproduzione dell'articolo pubblicato dal Popolo di Sicilia di Catania, intitolato «La leggenda dell'oro». Il rappresentante della pubblica accusa esaminando dettagliatamente l'articolo incriminato, pubblicato il 13 dicembre, ammette che molte parti dell'articolo originale furono sopresse o modificate nella riproduzione fattane dal Malta, e si è detto autorizzato a dichiarare che il Governo non insiste sulla gravità della punizione di Enrico Mizzi, ma desidera semplicemente ricordare al pubblico la esistenza della legge contro la propaganda sediziosa e intende farla applicare. Il collegio degli avvocati nazionalisti svolgerà oggi la difesa e si avrà fra giorni la sentenza.

Il nuovo organo dei nazionalisti

MALTA, 23. E' cominciata oggi la pubblicazione del nuovo giornale nazionalista intitolato L'Eco di Malta e di Gozo, di cui è fondatore l'avv. Enrico Mizzi e direttore l'avv. Giuseppe Mizzi.

Il giornale si propone l'esplicito e chiaro programma del partito nazionale secondo il manifesto elettorale delle ultime elezioni generali: 1. Difesa della religione cattolica apostolica romana; 2. Difesa della nazionalità maltese, eminentemente latina e della lingua italiana, e piena e leale applicazione nel sistema scolastico di pari passo nell'insegnamento dell'italiano e dell'inglese; 3. Miglioramento della costituzione a norma dei principi e dei criteri seguiti dall'assemblea nazionale nelle deliberazioni del 26 agosto 1920; 4. Elevazione morale, intellettuale ed economica delle classi sociali a norma dei principi e criteri tracciati da Leone XIII nell'Enciclica «Rerum Novarum».

Il partito nazionale interpreta dei tradizionali sentimenti, che legano il popolo maltese alla nazionale protettiva, svolgerà la sua attività politica ed amministrativa con perfetta lealtà verso la Corona britannica difendendo e promuovendo la posizione di Malta e delle sue dipendenze entro l'orbita della federazione imperiale.

Le questioni franco-sovietiche dinanzi al gruppo parlamentare francese

PARIGI, 23. Il gruppo parlamentare per lo studio delle questioni franco-sovietiche ha deciso di incaricare i deputati Borgery ed Henry Torres, di fare conoscere al Governo il suo pensiero su diverse questioni e specialmente sul progetto di accordo commerciale franco-sovietico. Il gruppo ritiene che il progetto corrisponda nell'insieme all'interesse della Francia e che sia necessario dare alla rappresentanza commerciale sovietica uno stato giuridico preciso. Ritiene inoltre, che in virtù del patto di non aggressione l'Unione militare generale russa, che è un'organizzazione militare russa, bianca in Francia non deve potersi affiliare all'Unione nazionale dei combattenti francesi, che le deve essere vietato qualsiasi attività contraria al patto di non aggressione; infine considera, che appena le questioni commerciali e giuridiche saranno risolte da un accordo provvisorio, converrà, prima di procedere al loro regolamento definitivo, iniziare negoziati sull'insieme dei problemi finanziari ed economici e specialmente sulla questione dei debiti sempre pendente fra i due paesi.

Un aeroplano della Compagnia belga che effettuava il servizio Bruxelles Anversa Berlino è precipitato all'aeroporto di Dortmund. Il pilota è rimasto ucciso.

ESTRAZIONI R. LOTTO

|         |    |    |    |    |    |
|---------|----|----|----|----|----|
| BARI    | 55 | 50 | 48 | 66 | 64 |
| FIRENZE | 45 | 31 | 26 | 68 | 64 |
| MILANO  | 27 | 63 | 52 | 21 | 45 |
| NAPOLI  | 10 | 36 | 31 | 15 | 16 |
| PALERMO | 6  | 89 | 73 | 27 | 44 |
| ROMA    | 59 | 14 | 63 | 64 | 9  |
| TORINO  | 24 | 37 | 86 | 29 | 84 |
| VENEZIA | 59 | 49 | 73 | 19 | 54 |

Alba  
Settimanale Femminile illustrato  
attraente vivace - sereno

Il più bel dono di Natale alle giovani donne italiane

SOMMARIO del N. 52

24 Dicembre 1933-XII

ANGELA SORGATO - Lettera settimanale

ANNA ROSSI - L'annuncio di Natale a Roma pagina

EULALIA OBERY - Folklore natalizio

ROSA FUMAGALLI - L'uccellino del freddo nel presepio

ATTUALITA'

PEPPINA DORE - La madre nei popoli e nei secoli

Don AMBROGIO ANTONI - I Santi della settimana

ADA TAMBURETTI - I figli del mare

LA PAGINA DE L'AGO

IDILIO DELL'ERA - Il cuore sotto la frana (romanzo)

CUCINA

Abbonamento annuo L. 15 - Semestrale L. 8 - Estero L. 30 - Un numero separato Cent. 30 - Chiedere copie gratuite di saglio alla Direzione e Amministrazione di «ALBA» - Via Mantova 4 - Bologna

Radiofonografo originale  
americano, di gran lusso,  
supereterodina a 12 valvole

Stromberg-Carl



distinto

L'Apparecchio

in funzione ad

in qualunque pa

un tecnico

RADIO SIARE

AGENZIA - Via Roma 35 - Tel. 20

MILANO - V. Carlo Porta 1 ang. V. P. 1

ROMA - Redit Radio S.A. - V. Parione 10

CATANIA - ADS - Agenz. Radio Sicilia



Il mio bimbo ha la

ma adesso dorme dolcemente grazie

all'effetto calmante della med

che ho sciolto nell'acqua

PASTIGLIA MARCHESI

«Dichiaro di aver trovato le Pastiglie del

efficaci a combattere lo stimolo della tosse

acuti e cronici delle vie respiratorie: merito

di essere raccomandate».

AUGUSTO MARCHESI

«Le Pastiglie di Marchesi contro la Tosse

ne la rinomanza di cui godono».

Prof. PIETRO ALBERTI

Senatore del Regno

In tutte le buone farmacie e presso il

Soc. An. Lab. Farm. Belluzzi - Bologna

GIOCATTOLI — GIOCATTOLI

NATALE - CAPODANNO - EPIFANIA

NEGOZIO BRIGATI

Via Indipendenza 66 - Via Ugo Bassi 8

Troverete vastissimo assortimento

Gioielli d'ogni specie, Bambole, Ca-

valli, Animali, Costruzioni, Auto-

bili, Cicli, pattinette, Motori, Lan-

terne magiche, Presci ecc. tutto a pre-

zzi di concorrenza.

NATALE

Bologna - Piazza

Grandi Stock Gioiattoli da Lire UNA e DUE al pezzo

BANCA CATTOLICA DEL

Società anonima - Capitale sociale L. 1.000.000

Sede sociale - VICENZA - Direzione

SEDI

BELLUNO - MESTRE (Venezia) - UDINE

- ROVIGO - TREVISO - UDINE

Filiali minori nei principali centri delle rispo

Principali dati della situazione

al 31 Ottobre 1933

Capitale sociale e riserve . . . . . L. 52.000.000

Valori di proprietà . . . . . " 86.000.000

Depositi fiduciari . . . . . " 265.000.000

Portafoglio e conti correnti . . . . . " 151.000.000

EMISSIONE GRATUITA DEI PROPRI ASSEGNI

TUTTE LE OPERAZIONI DI

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI